

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
46	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	24/07/2019	FURTO DI RAME NELLA CABINA ENEL COLLEGATA AL CER	3
5	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	24/07/2019	IL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE-PO FA IL BILANCIO DELL'ULTIMO QUINQUENNIO	4
16	Il Gazzettino - Ed. Venezia	24/07/2019	UN PIANO DI PREVENZIONE CONTRO IL VIRUS WEST NILE (L.Zanzare)	5
40	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	24/07/2019	ACCOLTA ALL'ASCIUTTO, COLPA DI SICCITA' E VANDALI	6
1	Il Quotidiano del Sud	24/07/2019	FURTO DI CAVI DAL POTABILIZZATORE UNA VASTA AREA RESTA SENZ'ACQUA	7
11	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	24/07/2019	METTONO KO LA CENTRALINA DEL CER PER RUBARE IL RAME	8
9	Il Tirreno - Ed. Viareggio	24/07/2019	ARRIVANO I SOLDI PER LA SICUREZZA CONTRO LE ALLUVIONI	9
5	La Nazione - Ed. Arezzo	24/07/2019	CONSORZIO DI BONIFICA: CINQUE MILIONI CONTRO IL RISCHIO IDRAULICO	10
9	La Nazione - Ed. Arezzo	24/07/2019	BONIFICA: GIA' PARTITI I LAVORI SUI CORSI D'ACQUA	11
12	La Nazione - Ed. Siena	24/07/2019	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PER L'AREA DEL MASSO	12
1	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	24/07/2019	LA BONIFICA PIU' SICURA	13
16	La Nuova di Venezia e Mestre	24/07/2019	ARRIVA L'APP METROPOLITANA TUTTI GLI EVENTI E LE NOTIZIE UTILI	14
29	Liberta'	24/07/2019	"PIU' CHE MAI DA VALORIZZARE LA COLTURA DEL POMODORO"	15
34	L'Unione Sarda	24/07/2019	"AL LAVORO PER L'ACQUA DELLA BARONIA"	16
1	Messaggero Veneto	24/07/2019	VIA LIBERA ALLE MINI-CENTRALI	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Rainews.it	24/07/2019	SOS CALDO: OGGI E DOMANI MASSIMA ALLERTA IN 13 CITTA', ALLARME ANCHE IN EUROPA	20
	Chiamamicitta.it	24/07/2019	MONTALBANO: TERMINATI I LAVORI NELLE VIE IL RIO, PERMANETO, GORZANO E FORNELLO. IN CORSO LA SISTEMAZ	22
	Cronachefermane.it	24/07/2019	FOSSO RIO PETRONILLA, VIA AI LAVORI DI RIPULITURA	23
	GazzettinoDelChianti.it	24/07/2019	GREVE IN CHIANTI: NUOVE SISTEMAZIONI LUNGO I CORSI D'ACQUA A CURA DEL CONSORZIO	26
	Ilfaro24.it	24/07/2019	SETTIMANA MARSICANA, PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA PRO LOCO DI AVEZZANO	27
	Ilfattodicalabria.it	24/07/2019	ANBI: RISERVE IDRICHE SUFFICIENTI MA UTILIZZARLE CON OCULATEZZA	34
	Iltirreno.gelocal.it	24/07/2019	UNA "MUSERUOLA" AL FINE DI 14 ETTARI COSI' IL TRIPESCE NON E' PIU' UN PERICOLO	36
	Lagazzettadiviareggio.it	24/07/2019	ESTATE DI MEDAGLIE PER GLI ARCIERI DI ROTAIO	41
	Luccaindiretta.it	24/07/2019	BIDONI E LAMIERE TROVATI NEI CANALI DELLA LUCCHESIA	44
	Mattinopadova.Gelocal.it	24/07/2019	PONTE SUL CERESONE COMPLETATI I LAVORI MA RESTA ANCORA CHIUSO	45
	Meteoweb.eu	24/07/2019	ONDATA DI CALDO, ANBI: "RISERVE IDRICHE SUFFICIENTI, MA VANNO UTILIZZATE CON OCULATEZZA"	46
	Newsrimini.it	24/07/2019	MANUTENZIONI SU STRADE E AREE VERDI A SANTARCANGELO	48
	Rai.it	24/07/2019	SOS CALDO: OGGI E DOMANI MASSIMA ALLERTA IN 13 CITTA', ALLARME IN EUROPA	50
	Ravennawebtv.it	24/07/2019	TENTANO DI RUBARE IL RAME E LASCIANO 150 AZIENDE SENZACQUA: PROBLEMI PER LE COLTIVAZIONI FRA FORMELL	52
	Regione.Fvg.it	24/07/2019	ASSESTAMENTO: SCOCCIMARRO, UN PARCO FOTOVOLTAICO PER TRIESTE AIRPORT	53
	Riminitoday.it	24/07/2019	CONCLUSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE VIE DI MONTALBANO	54

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Sulpanaro.net	24/07/2019	LOTTA ALLA SICCITA', NUOVI INVASI E POTENZIAMENTO IMPIANTI, AL VIA IL MAXI PIANO DA 215 MILIONI DI E	55
	Teleuniverso.it	24/07/2019	AQUINO: INCONTRO CON IL CONSORZIO DI BONIFICA IN COMUNE	57
	Today.it	24/07/2019	CALDO, FINO A VENERDI' BOLLA AFRICANA: MA NEL WEEKEND ESTATE IN "STAND-BY"	59
	VersiliaToday.it	24/07/2019	CANALE FILLUNGO A CAMAIORE, IL CONSORZIO SI FA CARICO DELLA...	62
	Venetonews.it	23/07/2019	CON WEBAPP LA CITTA' METROPOLITANA A PORTATA DI SMARTPHONE	64

Furto di rame nella cabina Enel collegata al Cer

FAENZA

Piantagioni in pericolo per un furto di rame avvenuto nella notte tra lunedì e martedì nella cabina elettrica dell'Enel da cui dipende la centrale di pompaggio del Cer, (canale emiliano romagnolo) in zona Maioliche. Fuori uso il sistema di irrigazione che serve centinaia di ettari di colture specializzate tra cui l'actinidia nel settore tra Senio e Lamone. «L'erogazione dell'acqua è stata bloccata ore», afferma un coltivatore diretto con oltre 4 ettari coltivati a kiwi con temperature che superano i 35 gradi le piante soffrono. Si perderanno centinaia di migliaia di euro se, nonostante la grande abnegazione dei tecnici del Cer e di Enel, il blocco dovesse prolungarsi». Dopo ore di lavoro interrotto è ripreso il funzionamento. «È un gran risultato – commenta il direttore generale del consorzio di bonifica Giovanni Costa – speriamo non ci siano imprevisti».



Il Consorzio di bonifica Adige-Po fa il bilancio dell'ultimo quinquennio

IL MONDO DELLA BONIFICA

ROVIGO Il bilancio consuntivo 2018 del consorzio Adige Po raggruppa non solo l'operato del 2018, ma è il frutto di un lavoro quinquennale che si chiuderà il 15 dicembre con le elezioni, come deliberato dalla Giunta regionale. Il presidente del consorzio di bonifica Adige Po, Mauro Visentin, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo ha voluto ringraziare il direttore dell'ente consortile Giancarlo Mantovani e tutti i collaboratori per il lavoro svolto fino a qui. Nel commentare alcuni stanziamenti di bilancio è intervenuto il revisore contabile del consorzio, Andrea Albanese, che ha avuto modo di

le del settore ragioneria, Andrea Vicentini, sugli aspetti tecnici e amministrativi della gestione del bilancio. Durante lo svolgimento dell'assemblea vari amministratori hanno chiesto delucidazioni in merito a diversi aspetti del consuntivo 2018, ottenendo dal direttore e dal capo settore ragioneria spiegazioni dettagliate e soddisfacenti. Prima delle votazioni sul consuntivo, il presidente ha

**IL RINNOVO
DELLE CARICHE SOCIALI
DELL'ORGANISMO
È FISSATO
PER IL PROSSIMO
15 DICEMBRE**

65d36ffe99314467d69

voluta ringraziare anche il consiglio di amministrazione. Sono seguite le votazioni il cui esito è stato unanimemente a favore dell'approvazione del bilancio 2018. A conclusione, il presidente del consorzio e vicepresidente di Anbi Veneto Mauro Visentin, ha annunciato che sta valutando, assieme ai colleghi del Consorzio Delta del Po, di organizzare un convegno dal titolo "Consorzi e Istituzioni". In quella occasione ci sarà modo di valutare tutto il lavoro svolto nel quinquennio che ha visto protagonisti tutti i consorzi di bonifica collaborare con le istituzioni a vari livelli. Le elezioni del 15 dicembre poi andranno a rinnovare le cariche in vista del prossimo futuro.

R.Pav.



Un piano di prevenzione contro il virus West Nile

► Sfalci supplementari sugli argini da parte del consorzio di bonifica

LOTTA ALLE ZANZARE

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione sta mettendo in atto un piano di prevenzione per l'attivazione di interventi lungo la rete consortile per evitare la proliferazione del virus West Nile. Ha disposto una serie di azioni precauzionali a seguito della possibilità di verificarsi di nuovi casi di contagio, in particolare nei centri abitati in corrispondenza di scuole e aree pubbliche. Nella programmazione dell'attività di sfalcio per l'anno 2019 è stato previsto un piano di intervento per far fronte alla proliferazione del virus ed evitare situazioni di emergenza come si sono verificate nel 2018. Le azioni consistono nell'esecuzione di uno sfalcio supplementare lungo gli scoli consortili, in particolare nei tratti già individuati attraverso una apposita planimetria. Il presidente del Consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferraraesso precisa: «La scorsa settimana si è verificato il primo caso di West Nile nel padovano, destando nuovamente pre-

occupazione. Visti i numerosi casi verificatisi l'anno scorso avevamo già programmato azioni preventive in maniera tale da poter gestire l'emergenza. C'è però bisogno della collaborazione di tutti, per questo abbiamo provveduto a comunicare alle amministrazioni e alle istituzioni competenti le nostre azioni preventive invitandole a sensibilizzare anche i privati cittadini, diffondendo il più possibile questo messaggio». Fondamentale è la pulizia e la manutenzione degli scoli privati da parte dei singoli cittadini, che devono intervenire per eliminare i ristagni d'acqua ed eseguire gli sfalci presso i fossi di loro proprietà, in maniera tale da prevenire eventuali situazioni di emergenza.

L.Per.



DISINFESTAZIONE Operazione di sfalcio lungo gli argini



Bevagna

Accolta all'asciutto, colpa di siccità e vandali

BEVAGNA Accolta in secca, interviene il sindaco Annarita Falsacappa. La situazione dell'Accolta - dice il primo cittadino di Bevagna - è monitorata da tempo da parte dell'amministrazione comunale, ma solo quando abbiamo avuto dati certi, abbiamo deciso di pronunciarsi per evitare di aggiungere disinformazione e quindi ulteriore confusione. Con una lettera del mese di giugno, chiedevamo ragione agli organi competenti del flusso minimo del fiume Clitunno e della portata dell'Accolta, che

non consentiva la cascata. La causa è stata addotta alla siccità stagionale. Abbiamo continuato a monitorare e a chiedere ragione della situazione, che, come è stato confermato, è aggravata dagli attingimenti che avvengono lungo il Clitunno. Abbiamo richiesto l'intervento del direttore del Consorzio della Bonificazione Umbra, Candia Marcucci, che è giunta con l'ingegner Rosi e dei responsabili della società Gamma, che gestisce la turbina, per capire insieme il da farsi. Premesso che la turbina è stata



disattivata dal mese di giugno e quindi non assorbe acqua e dunque non è la causa dell'abbassamento del livello dell'Accolta, abbiamo constatato che è stata tolta e rubata la paratia in ferro, che chiude l'acqua che defluisce verso il mulino di Proietti e che è stata manomessa la sportella tra le colonnette. Pertanto siamo di fronte ad un atto vandalico che dovrebbe essere stato compiuto la notte di sabato. Per questo e per controllare la zona, verranno ripristinate le telecamere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ CUTRO Da Le Castella fino a Cropani Furto di cavi dal potabilizzatore Una vasta area resta senz'acqua

ANTONIO ANASTASI a pagina 11

■ CUTRO Danneggiato il potabilizzatore Sorical. Due giorni per il ritorno alla normalità

Furto di cavi, a secco vasta area

Rubano un chilometro di alluminio, disagi da Le Castella fino a Cropani

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - Una vasta zona a cavallo tra le province di Crotone e Catanzaro è rimasta ieri senz'acqua, e probabilmente ci rimarrà anche oggi, in seguito al furto di un chilometro di cavi in alluminio del potabilizzatore della Sorical ubicato lungo la strada provinciale "63". Il disagio è iniziato ieri alle 1,30, l'orario in cui i soliti ignoti hanno tranciato i cavi, entrando in azione, presumibilmente, con uno o più camion per portar via il maltolto. Che se ne faranno di un chilometro di pezzi in alluminio, manco in rame, che è più facile da rivendere sul mercato nero, non è chiaro. L'unica cosa certa è il danno ingente che hanno procurato a Cutro e dintorni, un lembo di costa jonica che comprende popolose balneari, nel periodo clou dell'estate. Ne sa qualcosa Domenico Lanatà, neo assessore al Turismo e ufficiale di governo della frazione Steccato di Cutro. "Il Comune riuscirà a garantire al 50



Il potabilizzatore di Cutro

per cento l'acqua sulla costa, disponendo di pozzi di proprietà, ma vi sono anche delle zone costiere che riamarrano scoperte. Invece, nel capoluogo comunale e nel borgo di San Leonardo si resterà a secco forse un paio di giorni. Perché Sorical non potrà erogare l'acqua e il Consorzio di bonifica jonico crotone e catanzaro potrà coprire soltanto una parte del

territorio". Disagi anche a Le Castella, fra le principali località turistiche e Isola Capo Rizzuto e, nel Catanzarese, a Botricello e Cropani. In particolare, resteranno sfornite del prezioso liquido abitazioni e strutture ricettive ubicate lungo la strada statale 106.

I tecnici di Sorical sono al lavoro da ieri mattina per garantire il ripristino del-

l'erogazione idrica nel minor tempo possibile. Ma si prevede un disservizio della durata da 24 a 48 ore.

Dopo l'emergenza rifiuti, dunque, quella idrica. Non trovano pace i cittadini cutresini e i numerosi emigrati rientrati in città per trascorrere con i parenti il periodo delle vacanze estive, e i turisti che affollano i residence. L'approvvigionamento dell'acqua, bene primario, è divenuto un'impresa in un centro come Cutro, in cui in seguito alla rottura di un tubo del Consorzio di bonifica si erano già verificati disagi con la distribuzione a singhiozzo. L'amministrazione comunale è al lavoro per dare supporto al Consorzio per riempire i serbatoi non si può certo fare a meno delle portate di Sorical. Tutto questo nel periodo in cui la popolazione a Cutro triplica a causa dei flussi turistici e del rientro degli emigrati. Sembra una maledizione. Tornare nella terra d'origine per molti cutresini coincide con il dover affrontare disagi su disagi.

FAENZA L'ALLARME DI 1.500 AGRICOLTORI, IN UN'AREA DI 400 ETTARI, RIMASTI SENZ'ACQUA PER INNAFFIARE LE PIANTE

Mettono ko la centralina del Cer per rubare il rame

LA SCORSA NOTTE alcuni malintenzionati si sono introdotti furtivamente nell'area della cabina di sollevamento delle acque del Canale emiliano romagnolo che si trova tra il parcheggio delle Maioliche e le costruzioni de Le Perle, sito gestito dal Consorzio di Bonifica di Romagna. Spesso proprio questi siti industriali o di servizio vengono presi di mira dai pirati di 'oro rosso', il rame, che al mercato nero vale circa cinque euro al chilo. Non è una novità che esistano bande ben organizzate che passano al setaccio cabine di distribuzione dell'energia elettrica, binari ferroviari, cimiteri o case non troppo in vista dalle quali portare via, come accaduto in passato proprio a Faenza, qualche chilo o quintale di rame da rivendere al mercato nero.

Il problema, nello specifico, è nato dal sito preso di mira la notte di lunedì, quello delle Maioliche. Si tratta di una cabina dove si trovano alcune pompe che aspirano l'acqua dal Cer per poi convogliarla verso i terreni coltivati dei produttori del-



ALLE MAIOLICHE

La centralina del Canale emiliano romagnolo presa di mira dai ladri

la zona. «Questa qui – spiega uno dei tecnici del Consorzio di Bonifica, sul posto assieme ad altri operai per ripristinare l'operatività dell'impianto – rifornisce di acqua la zona di San Silvestro, San Pier Laguna e Santa Lucia». I vampiri dell'oro rosso sono anche molto ben informati. «Una volta entrati – spiegano i tecnici – hanno iniziato a sollevare i pozzetti sotto ai quali passano centinaia di metri di grossi cavi elettrici». Una vera manna per i ladri che, una volta raccolte le bobine, le portano via e dopo averle incendiate per bruciare l'isolamento esterno le pesano e le rivendono. I malviventi però questa volta non erano così bene informati da sapere che nel frattempo era scattato un allarme che ha fatto arrivare sul posto una pattuglia della vigilanza privata che li ha messi in fuga. Si trattava comunque di una banda ben organizzata, visto che mentre alcuni erano intenti a tagliare i cavi con enormi cesoie dai pozzetti all'esterno, altri avevano forzato una porta sul retro di un locale. Qui hanno immediatamente distrutto la cen-

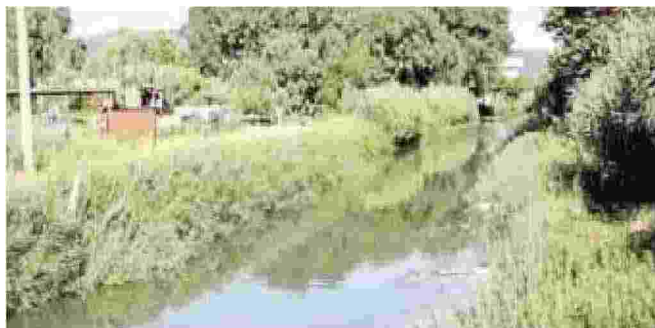
tralina dell'allarme, pensando che questo bastasse, e poi sono passati a tranciare i grossi cavi che alimentano gli impianti.

«CIRCA 1.500 agricoltori, nelle zone servite da questo impianto, sono rimasti senz'acqua per le piante – dice uno di loro, Romano Gaddoni, che ieri mattina ha cercato di capire cosa era accaduto –. Possiamo ipotizzare che si tratti di un'area tra i 300 e i 400 ettari, quasi esclusivamente coltivati a kiwi. Non bastava il maltempo adesso ci si mettono anche i ladri di rame: ci è stato detto che ci vorranno un paio di giorni prima di rimettere in funzione l'impianto. Una batosta, anche a causa delle alte temperature di questi giorni proprio non ci voleva. Devo però, a nome di molti produttori della zona con i quali mi sono confrontato per capire come affrontare l'emergenza di questi giorni ringraziare di cuore i tecnici e gli operai che sotto al caldo di oggi (ieri per chi legge, ndr) sono lì a lavorare per noi».

Antonio Veca
© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL CONSORZIO



Il canale Fillungo a Capezzano Pianore

Arrivano i soldi per la sicurezza contro le alluvioni

CAMAIORE. Il Consorzio di Bonifica ha stanziato 60mila euro per completare la fase di progettazione delle opere di adeguamento del canale Fillungo, nella zona di Capezzano Pianore.

La cifra è stata approvata dall'assemblea consortile durante la riunione di lunedì su proposta del presidente **Ismuele Ridolfi**; l'assemblea ha destinato infatti parte degli utili di bilancio, approvati proprio durante la

seduta, a questo intervento progettuale volto a tutelare e prevenire il rischio idraulico e idrogeologico nella frazione camaiolese.

L'iter, dopo la fase di progettazione prevede la richiesta alla Regione Toscana per accedere al finanziamento per questi lavori di natura straordinaria: la primissima stima, parla di una necessità economica per realizzare i cantieri pari a circa un milione e 300mila euro.

Il corso d'acqua Fillungo, appartenente al reticolo di gestione e di acque basse della bonifica del Baccatoio, è stato oggetto di varie esondazioni e rischio di allagamenti negli ultimi anni a causa della sua insufficienza dimensionale. I futuri adeguamenti interesseranno la difesa delle sponde e la messa in sicurezza delle arginature nel tratto compreso tra via Olivella e via del Fiaschetto sia con massi naturali sia con scatolari in cemento armato.

«Qualche settimana fa, insieme al sindaco di Camaiole Del Dotto, abbiamo inviato alla Regione una lettera richiedendo un finanziamento proprio per la progettazione degli interventi sul Canale Fillungo – ricorda Ridolfi – Adesso ho proposto all'assemblea consortile questo ulteriore passo: è l'Ente consortile a farsi carico dell'onore finanziario per la progettazione. L'intervento, infatti, a nostro avviso manifesta caratteristiche di rilevanza ed urgenza tali, da richiedere un'ulteriore velocizzazione dell'iter. Come ho chiarito durante l'assemblea, una volta completata la fase progettuale, l'Ente consortile sarà immediatamente pronto a garantire il cofinanziamento». —



IL PIANO «I LAVORI SARANNO COMPLETATI PRIMA DELL'AUTUNNO E DELL'ARRIVO DELLE PIOGGE PIU' MASSICCE»

Consorzio di bonifica: cinque milioni contro il rischio idraulico

QUARANTACINQUE lotti per un investimento complessivo che sfiora i 5 milioni di euro. Così può essere riassunta la strategia che il Consorzio 2 Alto Valdarno è pronto a mettere in campo per ridurre il rischio idraulico su un comprensorio che abbraccia 54 comuni e si allarga su una superficie di più di 402.000 ettari, attraversata da oltre 6.200 chilometri di corsi d'acqua. Il piano riparte nella stagione estiva, la più indicata per effettuare la manutenzione ordinaria sul reticolo in gestione. «Questa calendarizzazione ci consente di massimizzare i risultati. Il miglioramento della funzionalità idraulica deve essere

completato prima dell'autunno e dell'arrivo dei mesi più piovosi, se vogliamo realmente incidere sulla mitigazione del rischio», spiega la presidente Serena Stefani. Ogni area richiede interventi specifici, legati alle caratteristiche e alla morfologia del territorio. In Casentino la priorità sarà data ai tagli selettivi, per eliminare tronchi caduti e piante malate, deperite e morenti che potrebbero trasformarsi in ostacoli per il regolare deflusso dell'acqua. Macchine e operai sono impegnati principalmente in sfalci dell'erba e taglio selettivo della vegetazione in Valdarno. In corso, ormai da qualche setti-

GLI INTERVENTI Manutenzione ordinaria, cura dei fiumi e contenimento delle piante

mana, gli interventi pianificati per il 2019 su Arezzo città e in Valdichiana, mentre partiranno a breve quelli previsti in Valtiberina.

OLTRE ALLA manutenzione ordinaria realizzata con il contributo di bonifica, il Consorzio 2 Alto Valdarno è impegnato nella «cura» dei corsi d'acqua principali: in questo periodo infatti sta realizzan-

do, su incarico e con risorse della Regione, lavori per circa 1 milione di euro. Altri 2.200.000 euro di interventi, finanziati con un piano straordinario di contenimento della vegetazione nelle pertinenze fluviali, saranno realizzati entro l'inverno, in particolare sull'Arno e sul Tevere. «In tutto sono più di 8 milioni gli euro destinati a trasformarsi in riduzione del rischio idraulico, di qui alla fine dell'anno», precisa la presidente. «Si tratta di interventi importanti per migliorare la sicurezza del territorio ma, indirettamente, anche per riqualificare l'ambiente fluviale e restituire ai cittadini spazi decorosi e fruibili».



AL LAVORO Dipendenti del consorzio 2 Alto Valdarno sui sentieri per eliminare tronchi caduti



VALDARNO INVESTIMENTO DA MILIONI DI EURO, CANTIERI APERTI TUTTA L'ESTATE Bonifica: già partiti i lavori sui corsi d'acqua

È PARTITA l'annunciata operazione della manutenzione corsi d'acqua anche nel Valdarno, a cura del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno. Si tratta di un piano straordinario di contenimento della vegetazione. Investiti diversi milioni.

Il presidente del Consorzio Serena Stefani dice: «L'estate è la stagione ideale per raggiungere il massimo risultato in termini di riduzione del rischio idraulico. Con la sicurezza, l'ambiente flu-

PIANO STRAORDINARIO C'è da gestire la crescita della vegetazione intorno a torrenti e fossi

viale si qualifica e diventa più fruibile». Macchine e operai sono impegnati principalmente in sfalci d'erba e taglio selettivo della vegetazione nel Valdarno, dove saranno effettuati anche importanti lavori di riprofilatura e, in accordo col Genio Civile, di manutenzio-

ne di alcune opere idrauliche.

OLTRE alla manutenzione ordinaria realizzata col contributo di bonifica, il Consorzio Alto Valdarno è impegnato nella 'cura' dei corsi d'acqua principali, dove è stato investito oltre un milione di euro. Oltre i corsi d'acqua affluenti dell'Arno, lo stesso fiume nel tratto valdarnese, in particolare di San Giovanni, ha assoluta necessità di interventi alle pile di sostegno del ponte Ipazia, perché sono erose e quindi pericolose.



SINERGIA IL CONSORZIO DI BONIFICA: «SERVE UNO SFORZO DA PARTE DI TUTTI» Progetto di riqualificazione per l'area del Masso

AFFIDATA dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno la progettazione per riqualificare l'area del Masso a Poggibonsi. Ovvero la superficie che comprende il tratto del fiume Elsa molto caro agli abitanti del territorio. Tanto da essere storicamente definito «il mare» dei poggibonsesi, che in tante occasioni nel periodo estivo (e non solo) frequentano la speciale «spiaggia» del Masso nell'omonima via che appartiene al rione degli Orti a Poggibonsi. «Tutto è avvenuto – spiega lo stesso Consorzio di Bonifica Medio Valdarno – in accordo con il Comune di Poggibonsi e con i cittadini dopo gli interventi compiuti l'estate scorsa. Servirà uno sforzo da parte di tutti i soggetti

istituzionali coinvolti – affermano ancora dal Consorzio presieduto da Marco Bottino – per reperire i finanziamenti necessari». Dopo la realizzazione della prima briglia, i lavori procedono per scavare all'interno della vasca. In proposito i tecnici del Consorzio Medio Valdarno affermano: «Appena completata anche la seconda briglia l'acqua dovrebbe salire fino a lambire le prime file della scogliera. Ma già adesso con la nuova soglia il fondo dell'alveo si è rialzato visibilmente verso monte fino ad una distanza di circa 400 metri. Andando così a ricreare il giusto livello al basamento in calcestruzzo delle pile del ponte, in precedenza visibilmente scalzate».





LA BONIFICA PIU' SICURA

IL CONSORZIO di Bonifica ha stanziato 60mila euro per completare la fase di progettazione delle opere di adeguamento del canale Fillungo, nella zona di Capezzano Pianore. Una buona notizia per la sicurezza idrica della Versilia. La cifra è stata approvata dall'Assemblea consortile su proposta del presidente Ismaele Ridolfi; l'assemblea ha destinato infatti parte degli utili di bilancio, approvati proprio durante la seduta, a questo intervento progettuale volto a tutelare e prevenire il rischio idraulico e idrogeologico nella frazione camaiorese. Ora sarà chiesto alla Regione il finanziamento per i lavori straordinari, un milione e 300mila euro.



IL PROGETTO

Arriva l'App metropolitana Tutti gli eventi e le notizie utili

Presentata a Ca' Farsetti la WebMapp, rivolta ai residenti e anche ai turisti
Tra le informazioni i collegamenti di bus e vaporetti, le iniziative e le ciclabili

Vera Mantengoli

Si chiama WebMapp ed è stata realizzata per gli 800 mila cittadini dei 44 comuni veneziani, ma anche per raggiungere quei turisti curiosi che fino ad adesso non conoscevano la terraferma. È scaricabile dai cellulari già da oggi la mappa digitale della Città Metropolitana che mette in rete eventi, servizi e musei e ben presto anche le regole sul decoro e altre informazioni pratiche. Ieri mattina in municipio è stato presentato dal sindaco Luigi Brugnaro il risultato di quattro anni di lavoro, rallentato spesso dalla burocrazia, che ha permesso a tutte le amministrazioni locali di conoscersi e confrontarsi. «Il successo è il calendario metropolitano», ha detto il primo

cittadino «Eccetto Fossò, Fiesse d'Artico e l'ampio territorio di Caorle, tutti sollecitati più e più volte, abbiamo fatto in silenzio un lavoro enorme che permetterà ai cittadini di spostarsi fuori dai loro comuni e di girare per conoscere altri luoghi e servizi». L'applicazione è intuitiva, permette di visualizzare la propria posizione su Google Maps e di collegarsi al sito di riferimento. Appena si entra nell'applicazione, si decide in qualche area recarsi (turismo, società civile, sicurezza, salute e ambiente, amici della bici e mobilità) e poi si sceglie nei sottogruppi. Per esempio all'interno di "società civile" ci sono musei, biblioteche, sale spettacolo, banche, uffici postali, strutture sportive, sagre (mancano ancora quelle veneziane), chie-

se, monasteri e anche moschee (per ora però non ne è stata segnalata nessuna). In salute e ambiente ci sono gli ospedali, i depuratori o gli eco-centri, ma anche tutti gli allevamenti. Nella sicurezza si possono trovare gli indirizzi e i numeri di telefono di corpi come i pompieri, i carabinieri o la polizia locale. Nel turismo ci sono centri commerciali, B&B, campeggi, alberghi e altre voci che si incrociano come i parchi, presenti anche nell'ambiente. In questi giorni la WebMapp verrà promossa, a partire dagli alberghi della città. Il materiale indicato sulla mappa proviene dal comune di riferimento, un incentivo per le singole amministrazioni di valorizzare i propri beni e i propri territori. «Per noi è significato anche capire che cosa fun-

ziona o meno, come i percorsi ciclabili che vanno sicuramente rivisti», ha proseguito Brugnaro. «L'applicazione è comunque sempre in via di aggiornamento. Aumenteremo le lingue e daremo anche tante altre informazioni». Per realizzarla ci sono volute 23 sessioni formative con il personale comunale, 206 tecnici, 40 studenti in alternanza scuola lavoro e la collaborazione con Regione Veneto, Consorzi di bonifica e Vigili del fuoco. Nei prossimi giorni Caorle ha fatto sapere che provvederà a inviare il materiale, ma per tutte le amministrazioni è possibile aggiornare il proprio territorio quando si vuole con notizie, informazioni e immagini. Lo scopo è far sentire i cittadini parte di un'unica e grande Città Metropolitana che offre molteplici servizi e spazi da visitare. —

BY NICHOLINI/STUDIOPIRELLA

Solo Caorle, Fossò e Fiesse non hanno per ora aderito all'iniziativa promozionale



La presentazione dell'applicazione WebMapp

Arriva l'App metropolitana
Tutti gli eventi e le notizie utili

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Modello	Prezzo	Chilometri	Assicurazione
Renault Clio	€ 150	10.000	100€
Fiat Panda	€ 100	10.000	100€
Ford Fiesta	€ 120	10.000	100€
Volkswagen Golf	€ 200	10.000	100€
BMW Serie 1	€ 300	10.000	100€
Mercedes Classe A	€ 400	10.000	100€
Audi A3	€ 350	10.000	100€
Volvo V40	€ 380	10.000	100€
Skoda Superb	€ 250	10.000	100€
Seat Leon	€ 180	10.000	100€
Peugeot 508	€ 220	10.000	100€
Alfa Romeo Giulietta	€ 160	10.000	100€
Jeep Renegade	€ 280	10.000	100€
Land Rover Discovery	€ 500	10.000	100€
Range Rover Evoque	€ 450	10.000	100€
Mercedes GLE	€ 600	10.000	100€
BMW Serie 5	€ 550	10.000	100€
Audi A8	€ 650	10.000	100€
Volvo S90	€ 580	10.000	100€
Skoda Kodiaq	€ 320	10.000	100€
Seat Tarraco	€ 290	10.000	100€
Peugeot 800	€ 350	10.000	100€
Alfa Romeo Stelvio	€ 300	10.000	100€
Jeep Cherokee	€ 380	10.000	100€
Land Rover Range Rover	€ 700	10.000	100€
Mercedes S-Class	€ 800	10.000	100€
BMW Serie 7	€ 750	10.000	100€
Audi A12	€ 850	10.000	100€
Volvo S120	€ 780	10.000	100€
Skoda Kodiaq	€ 320	10.000	100€
Seat Tarraco	€ 290	10.000	100€
Peugeot 800	€ 350	10.000	100€
Alfa Romeo Stelvio	€ 300	10.000	100€
Jeep Cherokee	€ 380	10.000	100€
Land Rover Range Rover	€ 700	10.000	100€
Mercedes S-Class	€ 800	10.000	100€
BMW Serie 7	€ 750	10.000	100€
Audi A12	€ 850	10.000	100€
Volvo S120	€ 780	10.000	100€

Chioffia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Più che mai da valorizzare la coltura del pomodoro»

Il presidente Ainpo Arata: «Andiamo verso la raccolta con un po' di ritardo ed è difficile prevedere i quantitativi»

Claudia Molinari

Un mese di maggio caratterizzato da basse temperature e piovosità, a cui sono seguiti un giugno torrido e senza precipitazioni e un luglio che si presenta con una forte instabilità. Parla di un meteo quantomeno "strano" il presidente di Ainpo Filippo Arata, nel commentare le premesse con cui la coltura del pomodoro si avvia alla maturazione e quindi alla raccolta nei campi piacentini.

«A parte nelle aree della provincia che purtroppo sono state colpite dalle violente grandinate di inizio mese nelle quali i danni sono già evidenti, per le restanti zone fare previsioni ora sui quantitativi è assolutamente prematuro. Bisognerà attendere - prosegue Arata - almeno l'inizio della raccolta, che comunque arriverà a pieno regime un po' in ritardo rispetto agli anni scorsi».

Il presidente di Ainpo entra anche nel merito delle principali e annose problematiche legate alla coltura.

«Innanzitutto - afferma - c'è il problema del ragnetto rosso (il pericoloso afide che già lo scorso anno aveva dato molte preoccupazioni ai produttori di pomodoro), che sicuramente quest'anno è stato affrontato in modo più attento e preventivo da tecnici e agricoltori. Inoltre va detto che questa problematica è stata in parte alleviata dal-

le temperature non troppo elevate e dalle recenti precipitazioni. E' chiaro che il problema comunque persiste sul territorio. Se dovesse prendere il sopravvento - spiega - potrebbe causare la distruzione di appezzamenti: quindi non possiamo certo sottovalutare la questione, ma anzi dobbiamo mantenere alta la guardia e osservare tutte le indicazioni che ci vengono fornite dai tecnici dei servizi fitosanitari». Un'altra questione da sempre complessa riguarda l'acqua. «Sicuramente queste piogge hanno aiutato a gestire la risorsa idrica, ma al riguardo è importante che prosegua il dialogo costruttivo tra istituzioni, Consorzio di bonifica e agricoltori».

Infine tra le priorità c'è indubbiamente la filiera del pomodoro. «Le condizioni contrattuali - commenta Arata - sono note, è evidente quanto sia difficile in queste condizioni per gli agricoltori portare avanti la coltura, che richiede grossi investimenti, ricavando una marginalità. E quindi, oggi più che mai, è necessario intervenire per la valorizzazione di questa coltura, che per il Piacentino è da sempre motivo di orgoglio. Non va dimenticato che al pomodoro è legato un pezzo di storia importante del nostro territorio, la nostra tradizione, le nostre tipicità, ma anche la nostra economia. Questo comparto rappresenta un ambito di lavoro per molte famiglie - e non solo di agricoltori - per questo se dovesse venire meno per il nostro territorio



Sopra Filippo Arata, presidente di Ainpo

sarebbe una vera tragedia». Arata continua spiegando che per valorizzare il prodotto è necessario imparare a raccontarlo, puntare sull'origine, spiegare come il pomodoro coltivato da noi porti con sé caratteristiche di salubrità e sicurezza garantite da disciplinari e da controlli sempre attenti e pun-

tuali. E quindi - conclude - dobbiamo riuscire a mettere a frutto queste positività per garantire un reddito ai nostri coltivatori, perché a beneficiarne sarà l'intero territorio, considerato il volano economico e sociale che il prodotto rappresenta per tutta la collettività già a partire dal campo.

Orosei. Incontro tra sindaci, Regione e comitato «Al lavoro per l'acqua della Baronia»

Prosegue il tavolo di lavoro istituzionale sull'approvvigionamento idrico in bassa Baronia promosso dalla nuova Giunta. Lunedì davanti alla quarta Commissione si è discusso della possibilità di portare portare l'acqua dalla fonte di Su Gologone alle comunità della Valle del Cedri-
no. Presenti il presidente Giuseppe Talanas (Fi), l'assessore dei Lavori pubblici Roberto Frongia, il direttore generale di Abbanoa Sandro Murtas, il consigliere regionale Psd'Az Franco Mula, i sindaci di Orosei, Irgoli, Loculi, Dorgali e Oliena e il comitato popolare Abbavona.



L'ASSESSORE
Roberto
Frongia

Disponibilità è giunta da Frongia per un tavolo tecnico permanente che valuti le possibili modalità di captazione dell'acqua. «Lavoriamo a soluzione tecnica - ha detto Talanas - coniugando le esigenze delle popolazioni». Abbanoa ha fatto sapere che «è all'esame dei tecnici in queste settimane una rete realizzata in quel tratto e non funzionante». Oliena ha richiesto per le prossime riunioni la presenza del Consorzio di bonifica. Orosei parla di «moderato ottimismo, più per l'approccio che per i reali risultati». (b. s.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA LIBERA ALLE MINI-CENTRALI

La Corte costituzionale accoglie il ricorso di un Comune

PELLIZZARI, PATAT E ZISA / PAG. 2 E 3



La Corte costituzionale: ok alle mini-centrali negli argini dei fiumi

Accolto il ricorso del Comune di Castions di Strada contro il diniego della Regione
La difesa del suolo è incostituzionale: non si può imporre il divieto assoluto

Giacomina Pellizzari

CASTIONS DI STRADA. Il Comune di Castions di strada può costruire le due centraline idroelettriche con potenza minimale di 160 e 170 Kw, nell'argine del fiume Cormôr. Lo stabilisce la sentenza della Corte costituzionale dichiarando incostituzione la legge regionale 11/2015 in materia di difesa del suolo e tutela delle acque. Secondo la Corte, nell'articolo 18, il legislatore avrebbe dovuto prevedere la valutazione caso per caso e non il divieto, con pochissime eccezioni, a realizzare qualsiasi cosa dentro gli argini dei fiumi. È una sentenza destinata a far discutere sia gli operatori del mini idroelettrico sia i comitati che non smettono di contestare lo scippo dell'acqua dai fiumi.

LA VICENDA

Tutto è iniziato una decina di anni fa quando il Comune

ha deciso di accettare in dono il progetto elaborato da due ingegneri per sfruttare il salto del fiume Cormôr (in quel tratto il torrente diventa fiume) e produrre l'energia elettrica necessaria per illuminare le strade e gli edifici pubblici. Ha inoltrato il progetto alla Regione con tanto di piano economico che prevede l'abbattimento dei costi pubblici. L'autorizzazione non è mai arrivata: l'iter è stato bloccato dall'approvazione della legge che vieta la costruzione di qualsiasi opera nell'argine del fiume. Da qui la presentazione del ricorso da parte dei legali Luca De Pauli dello studio Ponti di Udine e Francesco Mansi, al Tribunale superiore delle acque pubbliche a Roma che, a sua volta, ha chiesto il parere di legittimità alla Corte costituzionale.

LA SENTENZA

Lo scorso giugno, con la sentenza 148/2019 in corso di pubblicazione sulla Gazzet-



Il sindaco Ivan Petrucco



L'avvocato Luca De Pauli

ta ufficiale, la Corte costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 18, comma 3, della legge regionale in materia di difesa del suolo, nella parte in cui, all'interno della struttura degli argini dei corsi d'acqua, non consente la costruzione di manufatti per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica compatibili con le esigenze di prevenzione dei rischi idrogeologici. La Corte costi-

tuzionale, fa notare De Pauli, ha evidenziato come i principi fondamentali in materia di energie rinnovabili, richiedano «che la produzione di energia idroelettrica sia favorita e quindi con essi è incompatibile una norma regionale, quale quella censurata, che ne faccia divieto in alcuni siti ponendo una prescrizione assoluta di immutabilità, nella specie, degli argini fluviali». La sentenza, infatti, sostituisce il divieto as-

soluta a costruire con la valutazione caso per caso. Allo stesso modo, l'avvocato ricorda che, a richiesta autorizzativa aperta, l'emanazione della legge si è trasformata in «una sopravvenuta circostanza preclusiva». E ancora: «La Regione ha dato un diniego su base incostituzionale», aggiunge l'avvocato ricordando che da adesso in poi tutti coloro che faranno istanza di autorizzazione per costruire centraline all'interno degli argini dei fiumi, dovranno regolarsi di conseguenza.

LA PRATICA

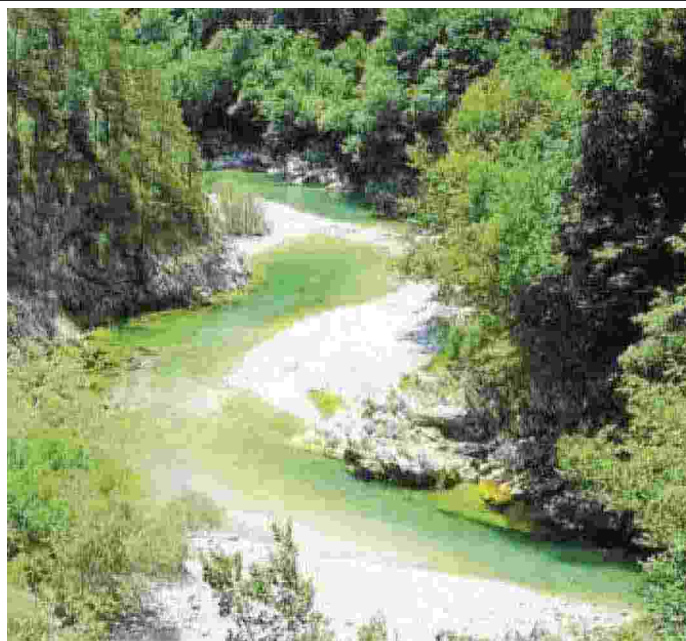
In questo caso, l'iter del ricorso non si conclude con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della sentenza della Corte costituzionale che dichiara incostituzionale la legge regionale in materia di difesa del suolo. Dovrà essere il Tribunale superiore delle acque pubbliche ad accogliere il ricorso del Comune di Castions di strada. Ecco perché la Corte ha trasmesso la sentenza allo stesso Tribunale che aveva sospeso il giudizio in attesa della sentenza. Il Tribunale superiore delle acque dovrebbe esprimersi entro l'anno.

IL PROGETTO

In attesa di ricevere la sentenza definitiva del Tribunale superiore delle acque, l'amministrazione di Castions di strada riprenderà in mano il progetto elaborato una decina di anni quando i contributi per la costruzione delle mini centraline idroelettriche avevano un altro valore. «All'epoca – spiega il sindaco di Castions di strada, Ivan Petrucco – l'importo del contributo superava il costo dell'e-

nergia, ora è stato ridotto notevolmente». Si stima che la costruzione di due mini centraline possa richiedere un investimento di circa 2 milioni di euro. Soldi che il Comune pensa di recuperare ricorrendo ai contributi europei e ai mutui. Considerato, però, che nel 2009 il progetto era stato pensato con il Consorzio di bonifica, non è esclusa l'eventuale partecipazione privata. «La realizzazione delle due centraline idroelettriche – aggiunge il primo cittadino – per noi significa rendere autonome le strutture comunali». Questo per dire che il Comune punta ad azzerare i costi dell'illuminazione e dei palazzi pubblici. «Ci consentirebbe di risparmiare circa 100 mila euro l'anno. Tenga conto che, al momento, ne spendiamo 120». Il sindaco non esclude neppure la riconversione degli impianti di riscaldamento, in quel caso – sottolinea – «il risparmio salirebbe a circa 200 mila euro l'anno». Il primo cittadino punta ad ammortizzare prima possibile l'eventuale investimento per arrivare a utilizzare l'energia a costo zero, rispettando l'ambiente. «Il principio – conclude – è quello del vecchio mulino: al posto della ruota è prevista una vite senza fine. L'impianto non inquina e non crea problemi alla fauna. Si tratta di creare una derivazione dell'acqua su un salto, la quantità che entra esce». Ora il Comune ha in mano un progetto preliminare ricevuto in dono da un privato. Sulla base di quell'idea, quando avrà in mano anche la sentenza, procederà con la progettazione definitiva. —

BY NONO ALIQUID RITRIBUATI



I COMITATI

Anni di lotte per tutelare il paesaggio

Contro la costruzione delle mini centraline sono nati decine di Comitati. A destra uno degli striscioni esposti in val Pesarina, in Carnia, dove le richieste di autorizzazione non si contano più. Sopra l'Arzino dove è nata la protesta e qui, a destra, il salto del fiume Cormôr interessato dal progetto a Castions di strada. Al centro una centralina idroelettrica.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIA

C'è da soffrire fino a venerdì

aa ✉ 🖨

Sos caldo: oggi e domani massima allerta in 13 città, allarme anche in Europa

Città bollenti in Italia come in Europa. Oggi e domani le giornate più calde, con l'allerta rossa che scatta in 13 grossi centri urbani. Paura in Francia per la "canicule", ma sono in piena bolla di calore anche Belgio, Germania, Gran Bretagna e Paesi Bassi

Condividi 1

Tweet



24 luglio 2019

Sos caldo. Sul nostro Paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con valori massimi fino a 40°C. Oggi massima allerta per cinque grandi centri urbani: Bolzano, Brescia, Firenze, Perugia, Torino, ma giovedì il bollino sarà rosso anche a Bologna, Frosinone, Genova, Pescara, Rieti, Roma, Trieste e Verona. Domani dunque saranno 13 le città italiane che il ministero della Salute indica con il bollino rosso, il massimo livello di rischio caldo, in una scala da 0 a 3, in cui spiccano anche 5 bollini verdi (nessun rischio), tra cui Palermo e Reggio Calabria.

Afa tiene svegli 12 milioni di italiani

Le temperature "tropicali" tengono svegli durante la notte circa dodici milioni di italiani che soffrono di insonnia accentuata dall'afa notturna. E quanto afferma la Coldiretti in relazione all'ondata di caldo torrido che sta stringendo d'assedio l'Italia con le principali città prigioniere di vere e proprie bolle di

calore. A fronte di una situazione termica estrema, le condizioni per garantire un buon riposo dipendono molto anche dai comportamenti durante il giorno a partire da una alimentazione corretta. Cibi come pane, pasta e riso, ma anche lattuga, radicchio, cipolla, aglio e formaggi freschi, uova bollite, latte fresco o caldo e frutta dolce come albicocche, pesche e nettarine, evidenzia la Coldiretti, possono venire in soccorso per superare le notti di passione. Sono invece gli alimenti conditi con molto pepe e sale, ma anche con curry, paprika in abbondanza ed anche salatini, minestre con dado da cucina, continua la Coldiretti, i veri nemici del riposo che le alte temperature rendono più difficile. Attenzione però anche a caffè e superalcolici che spesso accompagnano le serate in compagnia nei luoghi di vacanza. Inoltre, continua la Coldiretti, ci si addormenta difficilmente a digiuno o comunque non sazi, ma anche nei casi di eccessi alimentari, in particolare con cibi pesanti o con sostanze eccitanti. L'attenzione all'alimentazione è particolarmente importante nei soggetti a rischio come i bambini, ma anche per gli anziani che sono più vulnerabili ai colpi di calore e alla disidratazione.

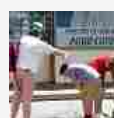
Riserve idriche

"Di fronte al caldo torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali con i laghi di Como e di Iseo abbondantemente al di sotto della media stagionale". Così in una nota Anbi-Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue fa il punto sulle risorse idriche. "Analogamente sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così

Pubblicità



ITALIA



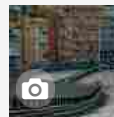
SOS CALDO: OGGI E DOMANI MASSIMA ALLERTA IN 13 CITTÀ, ALLARME ANCHE IN EUROPA



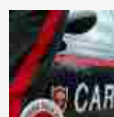
ISTAT, AUMENTANO I CENTENARI. RADDOPPIANO GLI OVER 110



MORTO A TORINO L'AVVOCATO CARLO FEDERICO GROSSO



STAZIONE TIBURTINA, SOPRAELEVATA: INAUGURATO CANTIERE PER L'ABBATTIMENTO DELLA TANGENZIALE



ALTO ADIGE. AUTO PRECIPITA IN UNA SCARPATA MUOIONO DUE RAGAZZE

TAG

ALLERTA ROSSA

CLADO

ITALIA EUROPA

come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi e in Sardegna (-92 milioni di metri cubi); anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi", continua l'associazione.

Allerta incendi in Sardegna

Ancora caldo, afa e pericolo incendi. In Sardegna saranno ancora giorni di alte temperature, con il termometro che toccherà ancora una volta i 40 gradi nell'alto Campidano Cagliari e in quello Oristanese, picchi anche nelle zone pianeggianti interne della Gallura. I litorali subiranno l'influsso delle brezze pomeridiane che garantiranno un minimo di refrigerio. Fino a sabato le temperature rimarranno stabili, poi soffierà il maestrale. A causa del caldo, permane alto il pericolo incendi. Oggi l'allerta è gialla in quasi tutta l'isola, allerta arancione nelle zone interne.

Rischio malori per i senzatetto

Oltre 50mila senza tetto sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane stanno affrontando all'aperto sotto il sole o con ripari precari l'ondata di caldo africano che sta investendo l'Italia e i principali centri urbani, dove si trova la maggior parte di chi vive per strada. E' l'allarme lanciato da Uecoop, l'Unione europea delle cooperative, in relazione al picco delle temperature di 40 gradi previste in questi giorni. In grandi centri urbani, come Milano, Roma, Torino e Bologna, l'incremento del rischio malori, secondo Uecoop, raggiunge il 50% per i soggetti con più di 85 anni e per vedovi, separati e divorziati.

Weekend più fresco

Il gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire dal weekend, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un po' di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15°C. I primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana. Nella giornata di sabato 27 le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud. Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate.

Gran caldo in Europa

Non dà tregua il caldo in Europa occidentale. Le temperature previste, ancora in aumento, hanno fatto scattare l'allerta rossa in numerose zone.

Il Belgio ha attivato per la prima volta l'allerta rossa. "Le temperature guadagneranno qualche grado in più per avvicinarsi ai record assoluti", informa Meteo Belgique, che prevede 38 gradi a Serein, nel nord-est del Paese. Il record storico risale al 27 giugno 1947, con 38,8 gradi. La maggior parte dei servizi della città di Bruxelles ha previsto la chiusura dalle 13 per mercoledì, giovedì e venerdì. E nelle Fiandre occidentali, il governatore ha decretato il divieto di fumo e fuoco nelle aree naturali per evitare incendi.

Nemmeno la Gran Bretagna si salva dal gran caldo. "Probabilmente batteremo il record di calore di luglio, che è di 36,7 gradi, e c'è persino una possibilità di superare il record assoluto di 38,5 gradi", fa sapere Met Office. La compagnia ferroviaria del sud-est ha già avvertito i suoi utenti che il traffico di giovedì sarà "notevolmente ridotto" a causa delle temperature e consiglia di evitare di viaggiare quel giorno.

Anche i Paesi Bassi sono in allerta "arancione", a parte le isole più settentrionali, e in Germania la colonnina di mercurio raggiungerà i 41 gradi nella zona di Colonia. Infine, anche metà della Svizzera è in allerta arancione per la canicola.

Paura per la "canicule" in Francia

Continua la morsa di caldo torrido sulla Francia, dove un nuovo record di calore è stato raggiunto martedì a Bordeaux, con 41,2 gradi e Météo France che prevede temperature mai viste da più di 70 anni a Parigi, con 41 gradi. Il picco massimo atteso per domani. Con un record di 80 dipartimenti in stato di vigilanza meteo, questa nuova "canicule", come viene chiamata Oltralpe l'ondata di calore africano, oltretutto senza abbassamento significativo nelle ore notturne, risparmia soltanto una piccola parte del Paese, la punta della Bretagna e il quadrante mediterraneo. A Parigi confermata per il secondo giorno consecutivo la restrizione del traffico per scongiurare oltre al caldo anche i picchi di smog. A poco meno di un mese dalla prima allerta "canicule" tornano anche gli avvisi a ripetizione in radio e tv per invitare la popolazione a idratarsi e restare all'ombra. La nuova allerta caldo arriva in un momento già difficile per la Francia, con numerosi dipartimenti soggetti a restrizioni sull'uso dell'acqua e l'incubo siccità per gli agricoltori. In Francia è ancora vivo il ricordo della "canicule" dell'estate 2003 che portò a circa 10mila decessi.



LA POTENZA È NULLA

TIM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MONTALBANO: TERMINATI I LAVORI NELLE VIE IL RIO, PERMANETO, GORZANO E FORNELLO. IN CORSO LA SISTEMAZ

Sono in via di conclusione, in questi giorni, diversi interventi di manutenzione alle strade e alle aree verdi del territorio comunale. Nella frazione di Montalbano sono terminati i lavori in ampi tratti delle vie Il Rio, Gorzano e Fornello dove sono stati effettuati il taglio e lo sfalcio della vegetazione nelle banchine stradali, la pulizia e la riprofilatura dei fossi di scolo delle acque meteoriche. Il manto stradale è stato poi livellato e risagomato mediante il riporto di materiale stabilizzato, steso e rullato. In via Permaneto, invece, è stato realizzato un nuovo collettore di scarico in calcestruzzo armato – per un tratto di 18 metri per una sezione rettangolare 120x100 centimetri – in sostituzione del manufatto esistente sottodimensionato.

I lavori, finanziati grazie al protocollo d'intesa siglato da Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica della Romagna, hanno permesso di effettuare importanti interventi di manutenzione sulla viabilità rurale. Una viabilità che mantiene un ruolo fondamentale sia per il sistema viario minore del territorio, sia perché garantisce collegamenti tra fondi agricoli e consente quindi un miglior sviluppo delle attività agricole.

Intanto sono in corso anche diversi interventi in alcune aree verdi della città: nell'arco di qualche giorno saranno installate nuove porte da calcio nei giardini di via De Gasperi (incrocio con viale Mazzini), e di via del Biancospino oltre che nei parchi Spina e Montanari (tra le vie Togliatti e Amendola). Altri interventi di manutenzione riguardano le panchine presenti in vicolo Amaduzzi, piazzetta Scarpellini e nei parchi di via Il Agosto e piazza Pirandello: le doghe in legno ammalorate saranno sostituite con doghe in plastica riciclata più resistenti alle intemperie. Nell'area verde a ridosso di piazza Pirandello, inoltre, sono stati completati anche i lavori per l'installazione della cartellonistica e di nuovi giochi. Riqualificazione in vista anche per le panchine di viale Mazzini: le doghe deteriorate verranno sostituite con nuove doghe in legno. Share

[MONTALBANO: TERMINATI I LAVORI NELLE VIE IL RIO, PERMANETO, GORZANO E FORNELLO. IN CORSO LA SISTEMAZ]

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Questo trucco non invasivo ringiovanisce la cartilagine di 26 anni. Elimina anche la rigidità e lo scricchiolio alle ginocchia. Basta 1 oggetto inaspettato...

CHI SIAMO PUBBLICITA' REGISTRATI NETWORK



Cerca nel giornale



cronachefermane.it
la tua provincia in rete



Mercoledì 24 Luglio 2019 - 14:11

HOME ARCHIVIO SPORT CRONACA ECONOMIA POLITICA EVENTI YOUNG BENESSERE VIDEO

I 40 COMUNI FERMO P.S.ELPIDIO S.ELPIDIO A MARE P.S.GIORGIO MONTEGRANARO AREA MONTANA VALDASO VALTENNA VAL D'ETE

Fosso Rio Petronilla, via ai lavori di ripulitura

PORTO SAN GIORGIO - Dal Comune: "I lavori sono funzionali all'abbattimento del rischio idrogeologico e faciliteranno le azioni ispettive per la verifica della presenza di eventuali scarichi abusivi"

mercoledì 24 Luglio 2019 - Ore 14:03

Stampa PDF

Mi piace Piace a 10 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Sono in corso, da parte di una ditta incaricata dal Comune, interventi di pulizia straordinaria del fosso e delle scarpate del Rio Petronilla, nel tratto che va dal cavalcavia dell'A14 fino ai teatro comunale.

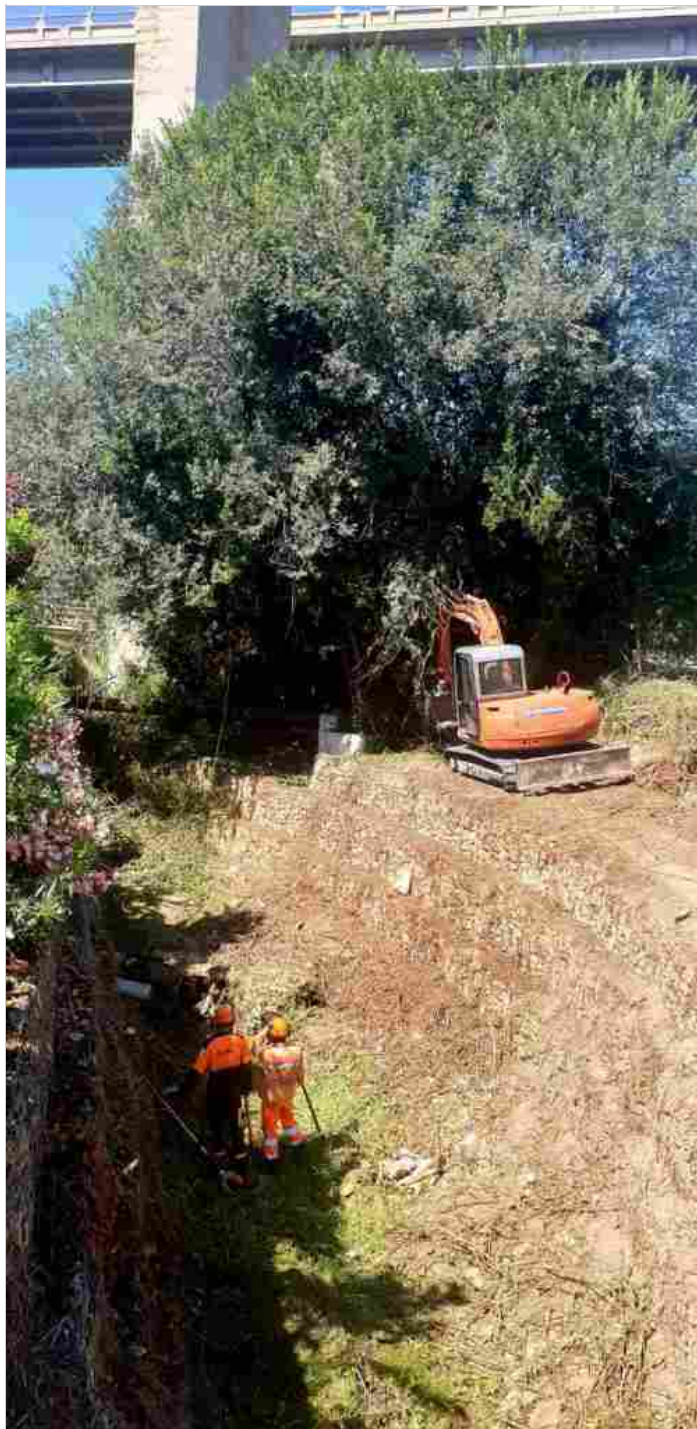
"I lavori – spiegano dal Comune – sono funzionali all'abbattimento del rischio idrogeologico e faciliteranno le azioni ispettive per la verifica della presenza di eventuali scarichi abusivi.

Le opere sono state fortemente volute dal sindaco Loira, annunciate dallo stesso nell'ambito del tavolo istituzionale organizzato nei mesi scorsi sul tema delle acque di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

balneazione. L'intervento si unisce a quello programmato da Ciip e Consorzio di Bonifica che riguarderà i tratti a monte del Rio Petronilla e Valleoscura”.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

 Mi piace Piace a 10 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Fermane](#)



Antidoto al dolore alle ginocchia

Questo metodo facile elimina il dolore alle ginocchia in modo permanente e previene il suo ripetersi.

[Scopri di più>>>](#)

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

- 1. 12 Lug** - Tragedia sulla strada Fermana: giovane si toglie la vita gettandosi dal cavalcavia dell'A14
- 2. 9 Lug** - Caos maltempo sul Fermano: raffiche di vento ad oltre 108 chilometri orari (FOTO E VIDEO)
- 3. 24 Giu** - Tragedia nella notte Si lancia dal cavalcavia dell'autostrada
- 4. 29 Giu** - Sangue e terrore nella notte: carabiniere accoltellato alle spalle, accerchiato il criminale
- 5. 7 Lug** - Dramma all'alba: si butta dal cavalcavia dell'autostrada, muore un uomo
- 6. 21 Lug** - Rischia di annegare in piscina: gravissima una bimba

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)



FIORELLA RUBINO

VIA LIBERA ALLO SHOPPING

PAGINE

Cronaca
Economia
Politica
Eventi
Sport

COMUNI

I 40 Comuni
Fermo
Porto Sant'Elpidio
Sant'Elpidio a Mare
Porto San Giorgio

INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati

APP

 App Store
 Google Play

SEGUICI

 Rss
 Facebook
 Newsletter

Torna in alto ↑

Quotidiano Online Cronache Fermane - P.I. 02277070443 - Registrazione al Tribunale di Fermo n. 600/16

Direttore Responsabile: Paolo Paoletti - Editore: CF Comunicazione S.r.l.s. Responsabilità dei contenuti - Tutto il materiale è coperto da Licenza Creative Commons



FIORELLA RUBINO

VIA LIBERA
ALLO SHOPPING

PSR Prodotto e certificato con il collaudo della TSCG
Allegato al regolamento (UE) 2018/2569 Regione Toscana, art. 10 e 11

CHIANTI CLASSICO

CONTATTI | PUBBLICITÀ | IL NOSTRO LOGO Mercoledì 24 luglio 2019 12:04

UN NUOVO SPAZIO **ilGazzettino** del Chianti e delle colline florentine

Villa Zole Chianti Classico Bagno a Ripoli

Centro Medico Toscano **PREZZI SIMILI AL TICKET ZERO TEMPI DI ATTESA**

chianti allarmi

CHI SIAMO | VIDEOGALLERY | FOTOGALLERY | LETTERE & SEGNALEZIONI

BAGNO A RIPOLI | BARBERINO V.E. | GREVE IN CHIANTI | IMPRUNETA | SAN CASCIANO V.P. | TAVARNELLE V.P. | ALTRE AREE

WebDesignStudio **SITI WEB APP GRAFICA E-COMMERCE MARKETING**

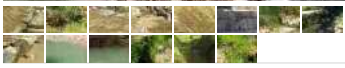
TAVARNELLE VAL DI PESA 342 336 22 34 AGWEDDESIGNSTUDIO.IT

GRANDI MARCHE • PREZZI PAZZESCHI

GREVE IN CHIANTI 24.07.2019 h 11:36 Di Redazione **ARCHIVIO NOTIZIE**

Greve in Chianti: nuove sistemazioni lungo i corsi d'acqua a cura del Consorzio

Effettuati sul torrente Greve e su di un fosso minore, nella zona del campo sportivo



I meravigliosi ragù tutti fatti... in casa
Via Senese 33/35 - San Donato in Poggio (Tavarnelle) - 0538072952

MACELLERIA PARI

GREVE IN CHIANTI - Il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha appena ultimato un paio di piccoli ma importanti lavori di sistemazione sul torrente Greve e su di un fosso minore, nella zona del campo sportivo.

In particolare "il fosso era interessato da fenomeni di sovralluvionamento nella parte alta, favorendo esondazioni verso le abitazioni di via Danimarca, e da fenomeni di erosione regressiva, nella parte bassa, presso la foce in Greve, con destabilizzazione delle sponde e affioramento di sottoservizi" spiegano i tecnici del Consorzio che hanno operato in accordo con il Genio Civile della Regione Toscana.

Qui si è intervenuti mediante "stabilizzazione del tratto terminale mediante inserimento di blocchi regolari in scogliera, sia sul fondo che sulle sponde".



SportChianti
TUTTO LO SPORT NEL CHIANTI E DINTORNI
TUTTI GLI SPORT, TUTTI I GIORNI, TUTTO L'ANNO

Più a monte invece con la "ricavatura del fondo alveo per ripristinare la sezione idraulica con ritracciamento del fosso di guardia a sul piano di campagna di destra, per convogliare le acque superficiali in alveo".

Sulla Grevi i lavori sono serviti "al ripristino e all'integrazione della difesa in scogliera al piede della sponda sinistra, tra la traversa ed il guado, mediante inserimenti di blocchi di pietra sotto e sopra il livello del fondo alveo con modifica della posizione dell'ala destra in scogliera, all'imbocco del guado, per arrestare il fenomeno di aggrimento e arretramento e riprofilatura della sponda destra, per mantenere una sezione di alveo costante".

"Questo è il nostro lavoro di manutenzione costante su situazioni non prevedibili o programmabili che fa del Consorzio di Bonifica un ente tecnico-operativo strategico perché a servizio dei territori, delle amministrazioni locali e dei cittadini per la cura del patrimonio ambientale e la difesa dai rischi idrogeologici" è il commento del presidente del Consorzio Marco Bottino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIANCARLO VICCARO **AMMINISTRAZIONE**
DOTTOR COMMERCIALISTA **CONDOMINI**
REVISORE LEGALE

SAN FILIPPO GALLERY
ARTE - MODA - DESIGN da Pinarte
A SAN FILIPPO (Barberino V.E.) - Accanto al negozio di scarpe

SportChianti
TUTTO LO SPORT NEL CHIANTI E DINTORNI
TUTTI GLI SPORT, TUTTI I GIORNI, TUTTO L'ANNO

TUTTAUTO IMPRUNETA
La tua auto nel Chianti

MERCOLEDÌ, 24 LUGLIO 2019

Interviste

Lavoro

Economia

Antichi profumi

Video

Meteo

Memoria della Shoah



Cerca..



Abruzzo ▾

News ▾

Cronaca

Politica

Attualità ▾

Sport ▾

Italia

Estero

Contatta "il Faro 24"



404 :(

Not Found

Apologies, but the page you requested could not be found. Perhaps searching will help.

Cerca..



CERCHIO COME FONTAMARA.
LETTERE DAL PASSATO CHE
RACCONTANO STORIE DI
MISERIA E SPERANZA

🕒 27 Giugno 2019

EUROPEE. 28MILA VOTI PER
GIANLUCA RANIERI (M5S)

🕒 27 Maggio 2019

RANIERI, EN PLEIN SU
ROUSSEAU. SARÀ L'UNICO
CANDIDATO M5S ABRUZZESE
IN CORSA PER LE EUROPEE

🕒 5 Aprile 2019

B-PLANET, LA SOLUZIONE AL
DISASTRO GLOBALE. SE NE
DISCUTE A SPOLTORE CON
GIANLUCA RANIERI

🕒 14 Marzo 2019

FACEBOOK BLOCCATO IN
TUTTO IL MONDO

🕒 13 Marzo 2019

BENEDETTO XVI, UN PAPA
SCOMODO

🕒 5 Febbraio 2019

IL NUOVO SINGOLO DI GRETA
CIPRIANI SPOPOLA SUI
DIGITAL STORES

🕒 1 Febbraio 2019

30 ANNI DALL'USCITA DI "LE
MAMME", LA CANZONE CHE
STEFANO BORGIA SCRISSE PER
SUA MADRE GIANNA

🕒 29 Gennaio 2019

AL VIA IL PREMIO
GIORNALISTICO ANGELO
MARIA PALMIERI 2019

🕒 9 Gennaio 2019

STOFFA, AMORE E FANTASIA
PER IL PRESEPE DI CERCHIO

🕒 6 Gennaio 2019

CELANO. INAUGURATA LA
SEDE ELETTORALE DEL
CANDIDATO DELLA LEGA
SIMONE ANGELOSANTE

🕒 5 Gennaio 2019

IL FUCINO PROTAGONISTA DI
QUEL PING CHE CAMBIÒ LA
STORIA

🕒 30 Ottobre 2018

NAVIGHI SUI SITI PORNO? PER
UN ALGORITMO SEI UN
CATTIVO PAGATORE

🕒 24 Settembre 2018

A SPASSO CON SILONE

🕒 11 Luglio 2018

EMANUELE, LA SINDROME DI
ASPERGER ED IO

🕒 30 Giugno 2018

MORTI BIANCHE. LA
SILENZIOSA MATTANZA DEI
LAVORATORI

🕒 17 Aprile 2018

Marsica. Prima nevicata sul
Velino

🕒 3 Settembre 2017

SULMONA. IL SINDACO CASINI
CHIEDE LO STATO DI
CALAMITA' NATURALE

🕒 1 Settembre 2017

INCENDI: WWF, IN ABRUZZO
EMERGENZA GRAVISSIMA. AD
OGGI COINVOLTI 89 COMUNI
SU 305

🕒 30 Agosto 2017

ABRUZZO. UNO STRAZIANTE
GRIDO DI DOLORE REALE IN
UN'IMMAGINE IRREALE

🕒 29 Agosto 2017

L'AQUILA IN LUTTO PER LA
MORTE DI MAURO ZAFFIRI

🕒 25 Agosto 2017

"Non so chi tu sia, ma grazie
per ciò che stai facendo!" –
FOTO di Gaetano Marcanio

🕒 28 Agosto 2017

INCIDENTE MORTALE: PERDE
LA VITA UN RAGAZZO
MARSICANO

🕒 26 Agosto 2017

Il dramma degli incendi in
Abruzzo e la silenziosa
mattanza degli animali

🕒 25 Agosto 2017

M5S: "Brucia il Morrone... Chi
se ne frega! D'Alfonso non
vuole prendersi la
responsabilità"

🕒 24 Agosto 2017

SULMONA. INCENDIO SUL
MONTE MORRONE, I LUPI
SCENDONO A VALLE

🕒 24 Agosto 2017

Avezzano: fugge con i figli
piccoli, inseguito dai
carabinieri è ora ai domiciliari

🕒 22 Agosto 2017

Terremoto: estratto vivo
neonato di 7 mesi, si cercano i
fratelli

🕒 22 Agosto 2017

SULMONA.BRUCIA IL MONTE MORRONE, RICHIESTO L'INTERVENTO DELL'ESERCITO

🕒 21 Agosto 2017

L'incendio di Sulmona è doloso, individuati 6 focolai: "Serve la Guardia Forestale"

🕒 21 Agosto 2017

Notte di fuoco a Sulmona, in fiamme 40 ettari di bosco

🕒 21 Agosto 2017

Pescina (AQ). Botte e maltrattamenti in famiglia, nei guai un 50enne del posto

🕒 20 Agosto 2017

Incidente mortale, scontro frontale tra auto e moto al valico di Forca Caruso

🕒 20 Agosto 2017

INCENDIO CIVITELLA/CANISTRO: RIDOTTO NOTEVOLMENTE FRONTE DELL'INCENDIO

🕒 18 Agosto 2017

Gran Sasso, si scioglie il ghiacciaio del Calderone: "Mai successo in 30 anni"

🕒 17 Agosto 2017

ULTIM'ORA. INCIDENTE VICINO L'USCITA AUTOSTRADALE AIELLI - CELANO, VITTIMA UNA BIMBA DI 8 ANNI

🕒 15 Agosto 2017

Schianto elicottero vigili del fuoco, il video dell'incidente

🕒 13 Agosto 2017

14 INDAGATI PER L' INCENDIO SUL GRAN SASSO

🕒 12 Agosto 2017

DISASTRO AMBIENTALE SULLA MONTAGNA DI COLLELONGO, IL FUOCO STA DISTRUGGENDO TUTTO DA 4 GIORNI

🕒 10 Agosto 2017

VIDEO - A COLLELONGO IL BOSCO ANCORA BRUCIA

🕒 9 Agosto 2017

SCOPERTI VOLONTARI AD APPICCARE INCENDI

🕒 7 Agosto 2017

Incendio Campo Imperatore, indaga la Procura, 6 responsabili

🕒 5 Agosto 2017

EX SINDACO DI PANGRAZIO NOMINATO RESPONSABILE DAL NEO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CARUSO

🕒 4 Agosto 2017

COLARMELE. IN MANETTE UN UOMO DI 62 ANNI PER COLTIVAZIONE E DETENZIONE DI DROGA AI FINI DI SPACCIO

🕒 29 Luglio 2017

Avezzano, camion si ribalta su via XX settembre (FOTO)

🕒 28 Luglio 2017

Chieti, camion perde container che si rovescia su un'automobile

🕒 28 Luglio 2017

Pescara, 15 stranieri indagati per droga

🕒 27 Luglio 2017

Avezzano. Accordo CAM-Luco e nuovo cda del consorzio acquedottistico

🕒 26 Luglio 2017

Giallo a Pescina, 46enne trovato morto in casa

OSPEDALE SAN SALVATORE LEADER PER INTERVENTI DI

Rito abbreviato per Emanuele Cipressi, uccise Di Marco fuori

Avezzano, Ecco la Giunta guidata dal Sindaco De Angelis

🕒 24 Luglio 2017

CARCINOMA DELLA MAMMELLA

🕒 22 Luglio 2017

un locale a Chieti Scalo

🕒 21 Luglio 2017

🕒 19 Luglio 2017

L'Aquila: corruzione nella ricostruzione post terremoto, arresti per dieci persone

🕒 19 Luglio 2017

VIDEO. Minaccia di morte la ex moglie mandandogli una clip su Whatsapp

🕒 14 Luglio 2017

Picchiava la madre e le estorceva soldi per comprare la droga: arrestato

🕒 14 Luglio 2017

Abruzzo devastato dagli incendi: continuano senza sosta le attività di spegnimento

🕒 12 Luglio 2017

Avezzano. Arrestato un uomo per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale

🕒 11 Luglio 2017

L'Aquila. Detenzione stupefacenti ed altre violazioni legate alla movida: operazione della polizia

🕒 7 Luglio 2017

Pescara. Nascondeva 13 chili di droga nelle valigie: arrestato giovane del posto

🕒 7 Luglio 2017

Perde il posto di lavoro e si suicida

🕒 4 Luglio 2017

Muore a 6 anni in acqua, la madre stava cambiando il pannolino al fratellino

🕒 4 Luglio 2017

Puglia, 2 sindaci tra le 27 persone arrestate per Mafia

🕒 4 Luglio 2017

Scossa di terremoto 3.2 a Campo di Giove

🕒 1 Luglio 2017

AUTOSTRADA DEI PARCHI. SANTILLI: BISOGNA TUTELARE GLI UTENTI, NON FARGLI PAGARE I PROPRI ERRORI

🕒 1 Luglio 2017

De Angelis proclamato sindaco: "Non abbiamo più nemici, coalizione inclusiva per lavorare insieme"

🕒 29 Giugno 2017

ELEZIONI AVEZZANO. 15 CONSIGLIERI ALLA MAGGIORANZA 9 ALLA MINORANZA

🕒 29 Giugno 2017

Asl: 4 nuove postazioni 118 in provincia de L'Aquila di cui 2 nella Marsica

🕒 28 Giugno 2017

Abruzzo: tempo in parte soleggiato e allerta siccità. Da giovedì torneranno i temporali?

🕒 26 Giugno 2017

GABRIELE DE ANGELIS è IL NUOVO SINDACO DI AVEZZANO

🕒 25 Giugno 2017

GABRIELE DE ANGELIS SINDACO DI AVEZZANO

🕒 25 Giugno 2017

CELANO. RAPINA IN PIENO CENTRO

🕒 24 Giugno 2017

SPECIALE ELEZIONI 2017. RISULTATI AMMINISTRATIVE

🕒 12 Giugno 2017

**MARATONA ELETTORALE
2017. TUTTI GLI
AGGIORNAMENTI**

🕒 11 Giugno 2017

**Affluenza, ad Avezzano votano
ancora in pochi, ecco i dati dei
comuni in provincia dell'Aquila**

🕒 11 Giugno 2017

**Primo Concorso fotografico
"Tribu Animale", ecco i
vincitori**

🕒 11 Giugno 2017

**Sciame sismico a Pizzoli (AQ),
4 scosse in mezz'ora**

🕒 9 Giugno 2017

**Autobus dell'ARPA distrutto
dalle fiamme (FOTO)**

🕒 8 Giugno 2017

**AVEZZANO. SONDAGGIO
ELETTORALE 2017**

🕒 8 Marzo 2017

**AVEZZANO. 22ENNE
MOLESTATA DA UN ANZIANO
SI SFOGA SU FB**

🕒 8 Marzo 2017

**Sisma, sindaci abruzzesi a
Roma per manifestare contro
misure del Governo**

🕒 1 Marzo 2017

**WWF - "IMPIANTO RIFIUTI
AIELLI, NECESSARI CONTROLLI
PER INCIDENZA SUL
TERRITORIO"**

🕒 24 Febbraio 2017

**Gabriele De Angelis:
"Cambiare nell'interesse
esclusivo di Avezzano".
L'intervista**

🕒 23 Febbraio 2017

**Operazione antimafia in
Abruzzo. Trapiantate cosche
calabresi: 36 indagati**

🕒 21 Febbraio 2017

**Abruzzo. La terra frana
ovunque è ancora emergenza
(FOTO)**

🕒 19 Febbraio 2017

**Luciano D'Alfonso indagato
per turbativa d'asta,
corruzione ed abuso d'ufficio**

🕒 16 Febbraio 2017

**VIDEO - INTERVISTA AL
SINDACO DI TAGLIACOZZO
VINCENZO GIOVAGNORIO**

🕒 10 Febbraio 2017

**Intervista al Sindaco di San
Benedetto dei Marsi Avv.
Quirino D'Orazio**

🕒 7 Febbraio 2017

**Avezzano - Elezioni
Amministrative. Primi
Sondaggi sui probabili
candidati**

🕒 28 Gennaio 2017

**Psicosi terremoto a L'Aquila,
ma com'è la situazione nella
Marsica? Ascoltiamo il parere
di Antonio Moretti**

🕒 27 Gennaio 2017

**"Sospendere i pedaggi per le
autostrade"**

🕒 27 Gennaio 2017

**HOTEL RIGOPIANO: ALESSIO
FANIELLO IL PADRE DI
STEFANO VUOLE GIUSTIZIA**

🕒 26 Gennaio 2017

**DIGA DI CAMPOTOSTO,
INTERVIENE IL M5S "METTERE
SUBITO IN SICUREZZA IL
LAGO"**

🕒 23 Gennaio 2017

Terremoto. Commissione Grandi Rischi: "Nessuna evidenza che l'attività sismica sia in esaurimento"

🕒 21 Gennaio 2017

Ultim'ora Rigopiano: 10 le persone salvate, 4 decedute ancora 20 i dispersi

🕒 21 Gennaio 2017

Slavina travolge hotel, più di 20 dispersi

🕒 18 Gennaio 2017

Avezzano, treni per Roma in ritardo di 30 minuti. Continua la bufera di neve (foto)

🕒 18 Gennaio 2017

Maltempo, in Abruzzo autostrada ai limiti della percorribilità (foto e video)

🕒 16 Gennaio 2017

Avezzano. Incidente a causa del ghiaccio, diversi i feriti

🕒 14 Gennaio 2017

Abruzzo nella morsa del gelo: dichiarato lo stato di emergenza regionale

🕒 13 Gennaio 2017

Le dichiarazioni del capo della Polizia Gabrielli : " Prima o poi l'ISIS colpirà anche l'Italia"

🕒 8 Gennaio 2017

Avezzano. Stazionarie le condizioni della donna affetta da meningite

🕒 7 Gennaio 2017

L'Aquila. Serie di eventi sismici nella notte

🕒 6 Gennaio 2017

Celano, sequestrati 9mila euro in banconote di piccolo taglio. Ipotesi spaccio

🕒 5 Gennaio 2017

Aielli incontra Don Ciotti (foto)

🕒 3 Gennaio 2017

Celanesi a Norcia per aiutare un agriturismo colpito dal sisma

🕒 3 Gennaio 2017

Luce, gas e rincari 2017: ogni famiglia spenderà quasi 1000 euro in più

🕒 2 Gennaio 2017

Cam, arrivano le bollette a scadenza diversificata

🕒 2 Gennaio 2017

Avezzano. Esche avvelenate gettate per strada

🕒 1 Gennaio 2017

Capistrello. Intervista al Capogruppo di Opposizione Francesco Piacente

🕒 30 Dicembre 2016

Avezzano, parla Chichiarelli: "Inadeguatezza Dipangraziana, serve coalizione libera che lavori per gli avezzanesi"

🕒 30 Dicembre 2016

Avezzano, Casciere: perplessità sulla commissione che deciderà sulla salvaguardia dei tribunali

🕒 29 Dicembre 2016

Autostrada dei Parchi, il nuovo anno porta con sé altri aumenti

🕒 28 Dicembre 2016

Berardinetti replica ai 5 Stelle: "Demagogia, loro proposte utili solo alla propaganda"

🕒 28 Dicembre 2016

Appello di Fare Verde ai Sindaci: "vietate i botti di fine anno"

🕒 28 Dicembre 2016

Avezzano, vandali sabato notte in Piazza Torlonia (foto)

🕒 27 Dicembre 2016

ABRUZZO. INTERAZIONE SCUOLA - IMPRESE: FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

🕒 26 Dicembre 2016

Senza soldi non si celebra il funerale, grottesco epilogo per un'anziana signora morta circa un mese fa

🕒 24 Dicembre 2016

Antonio Del Corvo, l'intervista esclusiva: Celano, fotovoltaico, crisi economica e situazione politica

🕒 23 Dicembre 2016

Eccellenza, marsicane in campo oggi contro le prime della classe

🕒 22 Dicembre 2016

Berlino, familiari di Fabrizia in Germania per il riconoscimento. Abruzzo in lutto

🕒 21 Dicembre 2016

Celano, volanti della Polizia in città: misura cautelare per due uomini

🕒 21 Dicembre 2016

Attentato Berlino. Perde la vita una ragazza di Sulmona

🕒 20 Dicembre 2016

Attentato a Berlino: un'italiana "dispersa" viene dall'Abruzzo...

🕒 20 Dicembre 2016

Avezzano, cosa va e cosa non va al giro di boa

🕒 20 Dicembre 2016

Scandalo ricostruzione in Abruzzo: a un ingegnere 428 incarichi da privati

🕒 19 Dicembre 2016

Eccellenza: Albertazzi e Serpietri per i 3 punti Paterno, scialbo 0 a 0 a Capistrello

🕒 19 Dicembre 2016

CELANO. BONIFICATA DISCARICA ABUSIVA

🕒 17 Dicembre 2016

NCC, Cotturone: "Mi aspettavo risposta di Santilli. Qualcosa ci dice che c'è del marcio"

🕒 16 Dicembre 2016

Celano ed Ovindoli insieme per il turismo. Angelosante: "Fare sistema, da oggi si cambia passo" (foto)

🕒 14 Dicembre 2016

PD Capistrello, analisi del voto e rilancio in chiave comunale

🕒 13 Dicembre 2016

SETTIMANA MARSICANA, PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA PRO LOCO DI AVEZZANO

🕒 24 Luglio 2019

QUARESIMALE (LEGA): "ELETTO UN GARANTE DEI DETENUTI DI ALTO PROFILO"

🕒 24 Luglio 2019

AI NASTRI DI PARTENZA IL "CANTACIVITA 2019", IL FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE PRESENTATO DA LUCA DI NICOLA

🕒 24 Luglio 2019

OGGI ALLE 17:30 INAUGURAZIONE MOSTRA PLAISIRS ET JEUX, GIOCATTOLI DALL'ANTICHITÀ AGLI ANNI '50 AL CASTELLO PICCOLOMINI DI CELANO

🕒 24 Luglio 2019

Catanzaro Cosenza Crotone Reggio Vibo

f RSS Twitter YouTube

POLITICA ECONOMIA CRONACA INTERVENTI SANITÀ PROVINCE ▾ IN EVIDENZA
CULTURA E SOCIETÀ

Home > Ambiente > Anbi: riserve idriche sufficienti ma utilizzarle con oculatezza

Ambiente

- Advertisement -

Anbi: riserve idriche sufficienti ma utilizzarle con oculatezza

Da redazione - 24 Luglio 2019

f Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

p



Di fronte al caldo torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini

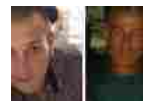
settentrionali con i laghi di Como e di Iseo, abbondantemente al di sotto della media stagionale. Lo comunica in una nota l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi) che invita comunque a "utilizzare le riserve idriche con oculatezza". Analogamente – prosegue – sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi e in Sardegna (– 92 milioni di metri cubi). Anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi.

Per quanto riguarda i fiumi, il Po ha una portata inferiore alla media stagionale, ma superiore a quella dello scorso anno; l'Adige è fortemente condizionato dai rilasci da monte, ma la sua portata è largamente superiore a quella delle stagioni siccitose 2015 e 2017. In Piemonte il Tanaro ha più acqua dello scorso anno, diversamente però da Dora Baltea e Stura di Lanzo. In Emilia Romagna sia

Ultime Notizie



Anbi: riserve idriche sufficienti ma utilizzarle con oculatezza



Padre e figlio allevatori uccisi, a origine delitto vecchi rancori



Donna muore dopo parto, Siclari (FI): Grillo riferisca su ispezione



"Stuttura sanitaria di San Pietro in Amantea, lavori quasi conclusi"



11,297

Fans



55

Follower



16

Follower

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

i fiumi Savio che Secchia sono in linea con la media stagionale e con portate superiori allo scorso anno. “Sostanzialmente – commenta Francesco Vincenzi, presidente dell’Anbi – la situazione, nonostante le precipitazioni violente ma idricamente scarse di questo periodo, è sotto controllo a dimostrazione della necessità di un’attenta regia a contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle priorità di legge, di fronte ai cambiamenti climatici”. (

CONDIVIDI



Mi piace 1

Tweet

Articolo precedente

Padre e figlio allevatori uccisi, a origine delitto vecchi rancori

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Ambiente

Agricoltura, Coldiretti: Calabria occupata da 300.000 cinghiali



Ambiente

Mare, Goletta Verde: “Punti inquinati in ogni provincia Calabria”



Ambiente

Ambiente, Goletta verde in Calabria: giovedì dati su depurazione



CHI SIAMO

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Cosenza numero 3 del 13/02/2017. Tutti i diritti sono riservati.

Direttore responsabile Domenico Martelli

Contattaci: redazione@ilfattodicalabria.it

SEGUICI



Questo sito fa uso di cookie per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti e per raccogliere informazioni sull'utilizzo del sito stesso. Utilizziamo sia cookie tecnici sia cookie di parti terze per inviare messaggi promozionali sulla base dei comportamenti degli utenti. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie. [Ok](#) [Leggi di più](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

f  METEO: +26°C 

AGGIORNATO ALLE 19:38 - 23 LUGLIO

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

CECINA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Cecina » Cronaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Una “museruola” al Fine di 14 ettari Così il Tripesce non è più un pericolo

Rossi inaugura la cassa di espansione. Investimento di 1,5 milioni, opera realizzata dal Consorzio di bonifica Costa Ovest

Michele Falorni

24 LUGLIO 2019



ROSIGNANO. Con il taglio del nastro alla presenza di tecnici e autorità, il presidente della Regione Enrico Rossi ha inaugurato ieri la cassa di espansione sul torrente Tripesce che, tradotto in parole semplici, permetterà di evitare pericolose esondazioni, complice la messa in sicurezza idraulica delle aree a valle del ponte della ferrovia Pisa-Roma nei Comuni di Cecina e Rosignano. Rappresentati dai sindaci Samuele Lippi e Daniele Donati.

Le aree abitate vicino al corso d'acqua, insomma, sono al sicuro per almeno cinquanta anni. L'intervento è costato 1 milione e mezzo di euro ed è stato finanziato dalla Regione (880mila euro), dal Comune di Rosignano (400 mila) e dalla Provincia di Livorno (250 mila). Alle 9 in punto, il governatore è arrivato ed ha subito visitato l'area, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Costa 5 Giancarlo Vallesi e dai tecnici che, hanno seguito la realizzazione del progetto.

«Conoscevamo da tempo i problemi di questa zona – ha detto Vallesi – e di conseguenza siamo intervenuti per metterla in sicurezza con una cassa grande circa 14 ettari. Migliorando la situazione a monte del Comune di Rosignano». La parola è poi passata a Donati e Lippi, che hanno sottolineato come le operazioni siano una risposta concreta a una delle questioni più urgenti del comprensorio. Del resto basta ricordare cosa successe nell'autunno del 1992 e anche in anni recenti, con le alluvioni che hanno provocato danni gravissimi. «Con la cassa di espansione in sinistra idraulica – hanno affermato i sindaci – riduciamo il rischio in modo sensibile. Siamo però consapevoli che serviranno altri interventi sulla parte destra da pianificare in futuro. Le zone abitate di Palazzi e Vada sono ora al sicuro. Per quanto riguarda Cecina, ha concluso Lippi, sono terminati i lavori all'argine sinistro del fiume e ora si pensa a realizzare quelli all'argine destro».

Alla breve cerimonia hanno preso parte anche il sindaco di Guardistallo Sandro Ceccarelli e numerosi ingegneri, geometri e tecnici del Consorzio che hanno seguito le operazioni dalla fase di progettazione a ieri mattina, giorno del taglio del nastro.

Il governatore e commissario alla ricostruzione post alluvione ha svolto il sopralluogo ascoltando le spiegazioni e vedendo l'opera dall'alto dopo avere risalito la strada che lo ha portato sulla sommità della collinetta. Insieme ai sindaci ha

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Così il noleggiatore ha salvato la vita al delfino venuto a riva in cerca di aiuto

Matteo Scardigli

Quindicenne in vacanza travolto da un'auto sul viale

Bancomat fuori uso da cinque giorni, fioccano le proteste

Alessandra Bernardeschi

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



L'estate col Tirreno nelle email: così cambiano le newsletter per abbonati

Eventi



**Incontriamoci a...
Camaiore (25 luglio)**

Incontriamoci a...
Camaiore

percorso qualche centinaio di metri rendendosi così conto di come sia costruita e quanto sia ampia la cassa di espansione. Il presidente del Consorzio di Bonifica gli ha fornito dettagli anche dal lato progettuale e poi, insieme a Lippi e a Donati, lo ha invitato a inaugurarla.

Il sopralluogo del presidente è proseguito a Montenero e in altre zone della città di Livorno, colpita dalla tremenda alluvione di quasi due anni fa. —

Michele Falorni

Aste Giudiziarie



Rosignano Marittimo Loc. Le Morelline - Via Guido Rossa - 431250



Appartamenti Livorno Via Domenico Francesco Falcucci n. 70 - 78891

Tribunale di Livorno
Tribunale di Lucca



Necrologie

Sonia Cecconi

Livorno, 23 luglio 2019



Paola Moriani

Livorno, 23 luglio 2019



Giovanni Nieri

Lucca, 08 agosto 1937



David Manzi

Orciano Pisano, 23 luglio 2019



Elisabetta Ferretti

Livorno, 23 luglio 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO



ANNO 6°

MERCOLEDÌ, 24 LUGLIO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaione	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING			

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

peter pan



Prenota questo spazio!

CAMAIONE

Estate di medaglie per gli arcieri di Rotaio

mercoledì, 24 luglio 2019, 13:08

Questa estate ha portato grandi soddisfazioni agli arcieri di Rotaio. L'atleta Valentino De Angeli, che fa parte della nazionale giovanile, dopo aver vinto una medaglia d'argento a squadre nella 1° tappa della Youth Cup in Grecia, durante la 2° tappa della dal 11 al 21 luglio ha vinto un'importante medaglia di bronzo individuale e una medaglia d'oro a squadre che gli ha permesso la convocazione per i prossimi Campionati Mondiali Targa Giovanili che si terranno a Madrid dal 18 al 25 agosto; Ma anche per altri componenti degli Arcieri di Rotaio la stagione estiva ha portato grandi soddisfazioni: Ginevra Lencioni e Gabriel Moriconi, vincendo la fase regionale dei Giochi della gioventù si sono guadagnati la convocazione per la fase nazionale con la regione Toscana; ai campionati regionali fita che si sono svolti nel mese di Giugno a Lido di Camaione incetta di medaglie per il Rotaio con Moises Cortopassi, Martina Farnocchia, Andrea Marchetti, Alessio Giannecchini, Giada Muganini, la squadra master maschile (Marchetti M., fontanini M., Matteucci M.), la squadra mista olimpica allievi (Farnocchia, Cortopassi) e la squadra mista compound (Mugnaini, Marchetti A.); quest'ultima vincendo il campionato regionale assoluto compound si è guadagnata la partecipazione alla Coppa delle Regioni 2019, con la delegazione Toscana. Grande soddisfazione per il Presidente e tecnico Arturo Matteucci, coadiuvato da Silvia Matteucci e Marco Marchetti, che con la passione e l'impegno costante portano gli arcieri di Rotaio sempre più in alto.



ALTRI ARTICOLI IN CAMAIONE

Supporters



Questo articolo è stato letto 7 volte.



mercoledì, 24 luglio 2019, 13:19

"Food Paring" sul palco di lido
gli abbinamenti tra cucina e drink

Giovedì 25 luglio alle 21.30 torna il talk show Lido Food Parade sul palco in Piazza Principe Umberto si parla di alchimie tra bere e mangiare

mercoledì, 24 luglio 2019, 12:22

Nuovi Atm Postamat per gli uffici postali della provincia di Lucca

Uno sportello automatico di nuova generazione per gli Uffici Postali di via Leonardo da Vinci, 21 ad Altopascio, via San Francesco, 22 a Lido di Camaio e piazza della Repubblica, 18 a Pietrasanta

Prenota questo spazio!

mercoledì, 24 luglio 2019, 10:19

Antonella Boralevi a Giallo d'aMARE

Quarto interessantissimo appuntamento per Giallo D'A-mare, la rassegna dedicata alla letteratura noir e thriller che da diverse estati richiama appassionati da tutta la Toscana per seguire l'evento a pochi metri dal mare

mercoledì, 24 luglio 2019, 09:20

"Un'altra estate" a Camaio
Sarà il borgo di Camaio protagonista della seconda tappa di "Un'altra estate", l'iniziativa, alla sua quinta edizione, che intende valorizzare la destinazione turistica toscana e i prodotti enogastronomici locali lungo la costa

martedì, 23 luglio 2019, 17:07

Canale Fillungo a Camaio, il Consorzio si fa carico della progettazione: l'ente consortile stanziava i 60 mila euro

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha stanziato 60mila euro per completare la fase di progettazione delle opere di adeguamento del canale Fillungo, nella zona di Capezzano Pianore comune di Camaio. La cifra è stata approvata dall'Assemblea consortile durante la riunione di ieri (lunedì 22 luglio) su proposta del...

martedì, 23 luglio 2019, 14:42

Conclusa la fase eliminatoria del Torneo Uniti contro la Sla
Accedono ai quarti di finale, Bar Malborghetto, Box '86 La Casina, Los

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

Pollos Hermanos, LucaGi, MancioBar,
Real Bicchio, Termoidraulica Rosi
e Vecchia Vg Garnish. Nel girone
A la sfida per il primo posto è andata
al Box'86 La Casina che ha sconfitto
per 8- 5 il MancioBar.

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di
Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT

La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative
Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia
License.

INFOR

Pubbli

Redaz

Scrive

Privac

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il
corretto funzionamento del sito e sono già stati
impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie
da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero
risultare compromesse.

Accetto

Maggiori informazioni

BIDONI E LAMIERE TROVATI NEI CANALI DELLA LUCCHESIA

Un abbandono di rifiuti - in qualche caso dannosi per l'ambiente o perfino per l'equilibrio idrogeologico del territorio - indiscriminato in fossi e canali della Lucchesia. E' quanto dimostra l'ultima attività di controllo eseguita da parte dei volontari di Anpana Lucca.

Attività che si è tradotta nel sopralluogo mensile dei torrenti Freddana, nel territorio del comune di Lucca, nel Rio Fossanera, nel Rio Fossabianca nel comune di Porcari e nel Rio Fraga nel capannorese, per conto del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord.

Advertisement Mentre per la Freddana non è stato rilevato niente di anomalo, lo stesso non può dirsi per gli altri rii a causa della mancanza di rispetto per l'ambiente da parte di incivili. Lungo il Rio Fraga a Marlia, infatti, sono stati trovati decine di bidoncini blu in poliuretano gettati nell'alveo del torrente a pochi metri dall'ingresso di Villa Reale. Nel Comune di Porcari, invece, nell'alveo del Rio Fossanera è stata trovata una lastra di lamiera e coibentazione di 3 metri per 1 che, in caso di piena, poteva diventare una barriera con tutti i rischi immaginabili. I rifiuti sono stati raccolti lungo strada e saranno tolti nei prossimi giorni da Ascit.

View the embedded image gallery online at:
<https://www.luccaindiretta.it/cronaca/item/146596-bidoni-e-lamiera-trovati-nei-canali-della-lucchesia.html#sigProld72507515dc>

[BIDONI E LAMIERE TROVATI NEI CANALI DELLA LUCCHESIA]

PONTE SUL CERESONE COMPLETATI I LAVORI MA RESTA ANCORA CHIUSO

Il cemento al posto dell'arcata in mattoni deve assestarsi. L'opera al confine con Arlesega sarà riaperta a settembre.

Cristina Salvato

24 Luglio 2019

MESTRINO. Terminati i lavori al ponte sul Ceresone, tra Lissaro ed Arlesega di Mestrino: ma la struttura resterà chiusa per almeno un altro mese, così da consentirne l'assestamento. A fine agosto l'amministrazione comunale conta quindi di riaprirlo con una cerimonia di inaugurazione. In queste ore si stanno dando gli ultimi ritocchi al ponte, demolito perché pericolante e ricostruito grazie a un accordo con il consorzio di bonifica Brenta, con un costo di 135 mila euro che hanno permesso di rimuovere la vecchia arcata di mattoni, sostituendola con una struttura in cemento.

Venerdì, di fatto, sono terminati i lavori di rifacimento della struttura, mentre ora si sta procedendo con l'asfaltatura della strada. Ma la circolazione sarà interdetta almeno fino a fine agosto nei due chilometri di strada che dal lato di Lissaro assume il nome di via Giovanni Battista, mentre verso Arlesega diventa via San Michele.

Il ponte, infatti, si trova proprio sul confine fra le due località e la viabilità ne è stata impedita al transito veicolare ormai dal mese di marzo. Da luglio dello scorso anno il transito era stato limitato alle due ruote e alle auto, bandendo i mezzi pesanti il cui continuo passaggio aveva contribuito a disastare l'antico ponticello sul fiume Ceresone.

Si prevedeva di concludere tutto entro un paio di mesi, ma il maltempo prolungato ha causato un ritardo di ben quaranta giorni. Quando poi a giugno tutto era pronto per procedere con l'abbattimento, ecco verificarsi un ulteriore ritardo causato, questa volta, da diversi furti del combustibile che alimenta le pompe idrovore, che avevano il compito di prosciugare l'acqua dal letto del fiume e consentire agli operai di lavorare in tranquillità. È stato necessario dunque scavare un canale nel quale far deviare e defluire l'acqua e questo ha allungato ulteriormente i tempi.

Finalmente a giugno le pale dei mezzi meccanici hanno demolito la struttura ed è stato possibile posizionare quella nuova, in cemento. Prima della demolizione erano stati spostati i sottoservizi che passano sotto il manufatto: approfittando dell'ultimo periodo di chiusura della strada, Etra nei prossimi giorni eseguirà dei lavori alla propria rete.

Cristina Salvato

[PONTE SUL CERESONE COMPLETATI I LAVORI MA RESTA ANCORA CHIUSO]

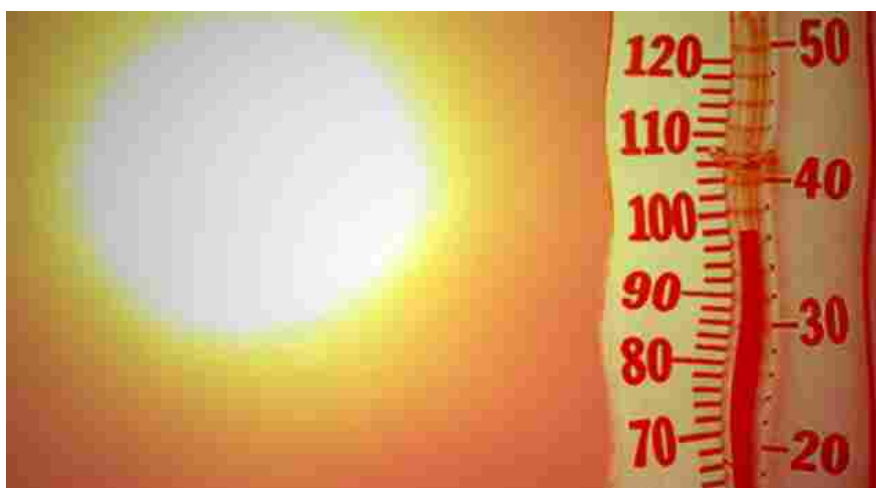
HOME » METEO

Q

Ondata di caldo, ANBI: “Riserve idriche sufficienti, ma vanno utilizzate con oculatezza”

Caldo, ANBI: "Il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo"

A cura di Filomena Fotia | 24 Luglio 2019 11:24



“Di fronte al **caldo** torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali con i laghi di Como e di Iseo, abbondantemente al di sotto della media stagionale. Analogamente sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi ed in Sardegna (– 92 milioni di metri cubi); anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi”: lo spiega in una nota l'Associazione Nazionale dei



Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

“Per quanto riguarda i fiumi: il Po ha una portata inferiore alla media stagionale, ma superiore a quella dello scorso anno; l'Adige è fortemente condizionato dai rilasci da monte, ma la sua portata è largamente superiore a quella delle stagioni siccitose 2015 e 2017. In Piemonte il Tanaro ha più acqua dello scorso anno, diversamente però da Dora Baltea e Stura di Lanzo. In Emilia Romagna sia i fiumi Savio che Secchia sono in linea con la media stagionale e con portate superiori allo scorso anno.”

“Sostanzialmente – commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – la situazione, nonostante le precipitazioni violente ma idricamente scarse di questo periodo, è sotto controllo a dimostrazione della necessità di un'attenta regia a contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle priorità di legge, di fronte ai cambiamenti climatici.”

Valuta questo articolo

No votes yet.

CALDO



articolo precedente

**Meteo, ondata di caldo in Italia:
il bollettino e l'elenco delle
città con “bollino rosso”**

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo

PARTNERS Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit StrettoNet Tecnoservizi Rent



FACEBOOK



TWITTER



INSTAGRAM



EMAIL



RSS

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [Cookie Policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#)

[Ultima Ora](#)[Sport](#)[Sociale](#)[Eventi](#)[Località](#)[Menu](#) 

LAVORI IN CORSO

Manutenzioni su strade e aree verdi a Santarcangelo

**In foto:** le vie Gorzano e Fornello

di Redazione lettura: 1 minuto

mer 24 lug 2019 15:23



La migliore
preparazione
per i migliori
risultati

Ascolta l'audio

A Santarcangelo, nella **frazione di Montalbano** sono terminati i lavori in ampi tratti delle **vie Il Rio, Gorzano e Fornello** dove sono stati effettuati il taglio e lo sfalcio della vegetazione nelle banchine stradali, la pulizia e la riprofilatura dei fossi di

scolo delle acque meteoriche. Il manto stradale è stato poi livellato e risagomato mediante il riporto di materiale stabilizzato, steso e rullato. In via Permaneto, invece, è stato realizzato un nuovo collettore di scarico in calcestruzzo armato – per un tratto di 18 metri per una sezione rettangolare 120x100 centimetri – in sostituzione del manufatto esistente sottodimensionato.

I lavori, finanziati grazie al protocollo d'intesa siglato da

Notizie correlate

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE**Summer Pride. Sadegholvaad: evento gioioso che comune patrocinerà**

di Redazione

LADRI IN AZIONE A SANTARCANGELO**Sradicano la serranda con una gru: colpo grosso nel negozio di bici**

di Redazione

LA NOTTE ROSA A RIMINI**Notte Rosa. De Gregori riempie Piazzale Fellini**

di Redazione

VIDEO

Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica della Romagna, hanno interessato la viabilità rurale importante sia per il sistema viario minore del territorio, sia perché garantisce collegamenti tra fondi agricoli e consente quindi un miglior sviluppo delle attività agricole.

Sono in corso anche diversi interventi in alcune **aree verdi della città**: nell'arco di qualche giorno saranno installate nuove porte da calcio nei **giardini di via De Gasperi** (incrocio con viale Mazzini), e di **via del Biancospino** oltre che nei **parchi Spina e Montanari** (tra le vie Togliatti e Amendola). Altri interventi di manutenzione riguardano le panchine presenti in vicolo Amaduzzi, piazzetta Scarpellini e nei parchi di via Il Agosto e piazza Pirandello: le doghe in legno ammalorate saranno sostituite con doghe in plastica riciclata più resistenti alle intemperie. Nell'area verde a ridosso di piazza Pirandello, inoltre, sono stati completati anche i lavori per l'installazione della cartellonistica e di nuovi giochi. Riqualificazione in vista anche per le panchine di viale Mazzini: le doghe deteriorate verranno sostituite con nuove doghe in legno.

Altre notizie



METEOROBY

Continua ondata di caldo ma perturbazione all'orizzonte

di Simona Mulazzani



ANTICIPAZIONI DEL SOLE24ORE

Concessioni balneari, gare dal 2034 e arriva l'elenco "degli idonei"

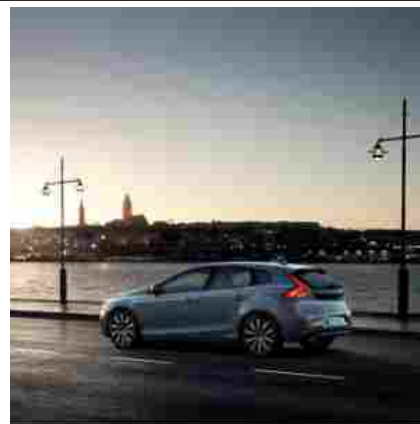
di Andrea Polazzi



A MIRAMARE

Vetrina imbrattata con insulti omofobi

di Lamberto Abbati



V40 KM ZERO

tua a partire da 16.900€

Volvo Mother Rimini - 0541 374250

Meteo Rimini

MER 24



Sereno

Min Max
19° 31°



0 mm
1%

Vento
debole

UV 9
Molto Alto

Calmò
27°

GIO 25



Sereno

Min Max
22° 32°



0 mm
1%

Vento
debole

UV 9
Molto Alto

Calmò
27°

VEN 26



Poco nuvoloso

Min Max
24° 31°



0 mm
11%

Vento
debole

UV 9
Molto Alto

Calmò
27°

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE SUL METEO](#)



Informativa breve



Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la navigazione, garantire la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

C'è da soffrire fino a venerdì



Sos caldo: oggi e domani massima allerta in 13 città, allarme anche in Europa

Città bollenti in Italia come in Europa. Oggi e domani le giornate più calde, con l'allerta rossa che scatta in 13 grossi centri urbani. Paura in Francia per la "canicule", ma sono in piena bolla di calore anche Belgio, Germania, Gran Bretagna e Paesi Bassi

Condividi 9

Tweet



24 luglio 2019

Sos caldo. Sul nostro Paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con valori massimi fino a 40°C. Oggi massima allerta per cinque grandi centri urbani: Bolzano, Brescia, Firenze, Perugia, Torino, ma giovedì il bollino sarà rosso anche a Bologna, Frosinone, Genova, Pescara, Rieti, Roma, Trieste e Verona. Domani dunque saranno 13 le città italiane che il ministero della Salute indica con il bollino rosso, il massimo livello di rischio caldo, in una scala da 0 a 3, in cui spiccano anche 5 bollini verdi (nessun rischio), tra cui Palermo e Reggio Calabria.

Afa tiene svegli 12 milioni di italiani

Le temperature "tropicali" tengono svegli durante la notte circa dodici milioni di italiani che soffrono di insonnia accentuata dall'afa notturna. E quanto afferma la Coldiretti in relazione all'ondata di caldo torrido che sta stringendo d'assedio l'Italia con le principali città prigioniere di vere e proprie bolle di

calore. A fronte di una situazione termica estrema, le condizioni per garantire un buon riposo dipendono molto anche dai comportamenti durante il giorno a partire da una alimentazione corretta. Cibi come pane, pasta e riso, ma anche lattuga, radicchio, cipolla, aglio e formaggi freschi, uova bollite, latte fresco o caldo e frutta dolce come albicocche, pesche e nettarine, evidenzia la Coldiretti, possono venire in soccorso per superare le notti di passione. Sono invece gli alimenti conditi con molto pepe e sale, ma anche con curry, paprika in abbondanza ed anche salatini, minestre con dado da cucina, continua la Coldiretti, i veri nemici del riposo che le alte temperature rendono più difficile. Attenzione però anche a caffè e superalcolici che spesso accompagnano le serate in compagnia nei luoghi di vacanza. Inoltre, continua la Coldiretti, ci si addormenta difficilmente a digiuno o comunque non sazi, ma anche nei casi di eccessi alimentari, in particolare con cibi pesanti o con sostanze eccitanti. L'attenzione all'alimentazione è particolarmente importante nei soggetti a rischio come i bambini, ma anche per gli anziani che sono più vulnerabili ai colpi di calore e alla disidratazione.

Riserve idriche

"Di fronte al caldo torrido di questa settimana, il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali con i laghi di Como e di Iseo abbondantemente al di sotto della media stagionale". Così in una nota Anbi-Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue fa il punto sulle risorse idriche. "Analogamente sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di



TANGENTI IN OSPEDALE A CASERTA, IN MANETTE EX PRIMARIO E LA MOGLIE



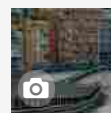
SOS CALDO: OGGI E DOMANI MASSIMA ALLERTA IN 13 CITTÀ, ALLARME ANCHE IN EUROPA



ISTAT, AUMENTANO I CENTENARI. RADDOPPIANO GLI OVER 110



MORTO A TORINO L'AVVOCATO CARLO FEDERICO GROSSO



STAZIONE TIBURTINA, SOPRAELEVATA: INAUGURATO CANTIERE PER L'ABBATTIMENTO DELLA TANGENZIALE

TAG

ALLERTA ROSSA

CLADO

ITALIA EUROPA

metri cubi e in Sardegna (-92 milioni di metri cubi); anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi", continua l'associazione.

Allerta incendi in Sardegna

Ancora caldo, afa e pericolo incendi. In Sardegna saranno ancora giorni di alte temperature, con il termometro che toccherà ancora una volta i 40 gradi nell'alto Campidano Cagliaritano e in quello Oristanese, picchi anche nelle zone pianeggianti interne della Gallura. I litorali subiranno l'influsso delle brezze pomeridiane che garantiranno un minimo di refrigerio. Fino a sabato le temperature rimarranno stabili, poi soffierà il maestrale. A causa del caldo, permane alto il pericolo incendi. Oggi l'allerta è gialla in quasi tutta l'Isola, allerta arancione nelle zone interne.

Rischio malori per i senzatetto

Oltre 50mila senza tetto sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane stanno affrontando all'aperto sotto il sole o con ripari precari l'ondata di caldo africano che sta investendo l'Italia e i principali centri urbani, dove si trova la maggior parte di chi vive per strada. E' l'allarme lanciato da Uecoop, l'Unione europea delle cooperative, in relazione al picco delle temperature di 40 gradi previste in questi giorni. In grandi centri urbani, come Milano, Roma, Torino e Bologna, l'incremento del rischio malori, secondo Uecoop, raggiunge il 50% per i soggetti con più di 85 anni e per vedovi, separati e divorziati.

Weekend più fresco

Il gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire dal weekend, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un po' di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15°C. I primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana. Nella giornata di sabato 27 le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud. Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate.

Gran caldo in Europa

Non dà tregua il caldo in Europa occidentale. Le temperature previste, ancora in aumento, hanno fatto scattare l'allerta rossa in numerose zone.

Il Belgio ha attivato per la prima volta l'allerta rossa. "Le temperature guadagneranno qualche grado in più per avvicinarsi ai record assoluti", informa Meteo Belgique, che prevede 38 gradi a Serein, nel nord-est del Paese. Il record storico risale al 27 giugno 1947, con 38,8 gradi. La maggior parte dei servizi della città di Bruxelles ha previsto la chiusura dalle 13 per mercoledì, giovedì e venerdì. E nelle Fiandre occidentali, il governatore ha decretato il divieto di fumo e fuoco nelle aree naturali per evitare incendi.

Nemmeno la Gran Bretagna si salva dal gran caldo. "Probabilmente batteremo il record di calore di luglio, che è di 36,7 gradi, e c'è persino una possibilità di superare il record assoluto di 38,5 gradi", fa sapere Met Office. La compagnia ferroviaria del sud-est ha già avvertito i suoi utenti che il traffico di giovedì sarà "notevolmente ridotto" a causa delle temperature e consiglia di evitare di viaggiare quel giorno.

Anche i Paesi Bassi sono in allerta "arancione", a parte le isole più settentrionali, e in Germania la colonnina di mercurio raggiungerà i 41 gradi nella zona di Colonia. Infine, anche metà della Svizzera è in allerta arancione per la canicola.

Paura per la "canicule" in Francia

Continua la morsa di caldo torrido sulla Francia, dove un nuovo record di calore è stato raggiunto martedì a Bordeaux, con 41,2 gradi e Météo France che prevede temperature mai viste da più di 70 anni a Parigi, con 41 gradi. Il picco massimo atteso per domani. Con un record di 80 dipartimenti in stato di vigilanza meteo, questa nuova "canicule", come viene chiamata Oltralpe l'ondata di calore africano, oltretutto senza abbassamento significativo nelle ore notturne, risparmia soltanto una piccola parte del Paese, la punta della Bretagna e il quadrante mediterraneo. A Parigi confermata per il secondo giorno consecutivo la restrizione del traffico per scongiurare oltre al caldo anche i picchi di smog. A poco meno di un mese dalla prima allerta "canicule" tornano anche gli avvisi a ripetizione in radio e tv per invitare la popolazione a idratarsi e restare all'ombra. La nuova allerta caldo arriva in un momento già difficile per la Francia, con numerosi dipartimenti soggetti a restrizioni sull'uso dell'acqua e l'incubo siccità per gli agricoltori. In Francia è ancora vivo il ricordo della "canicule" dell'estate 2003 che portò a circa 10mila decessi.



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Privacy policy
Cookie policy
Società trasparente

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[CRONACA](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [ECONOMIA](#) ▾ [POLITICA](#) ▾ [SCUOLA & UNIVERSITÀ](#) ▾ [SOCIALE](#) ▾ [SPORT](#) ▾ [TURISMO](#) ▾[FAENZA WEB TV](#) ▾

moreno

[Home](#) > [Cronaca](#) > Tentano di rubare il rame e lasciano 150 aziende senz'acqua: problemi per...[Cronaca](#) [Faenza Web Tv](#) [Faenza](#) [In evidenza](#) [Ravenna](#)

Tentano di rubare il rame e lasciano 150 aziende senz'acqua: problemi per le coltivazioni fra Formellino e San Silvestro

Da **Lega** - 24 Luglio 2019 7 0

HOT NEWS



Tentano di rubare il rame e lasciano 150 aziende senz'acqua: problemi...



Allerta gialla per temperature elevate. Ponte di 38 gradi



Sant'Apollinare, Arcivescovo: "Non ci si può definire religiosi se non si..."



La ceramica incontra la cera d'api: l'artista Arianna Carossa a Faenza...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

24.07.2019 14:52

Assestamento: Scoccimarro, un parco fotovoltaico per Trieste Airport

Trieste, 24 lug - Un parco fotovoltaico per dotare il Trieste Airport di una fonte energetica autonoma. È questa la più importante misura contenuta nell'assestamento di bilancio in tema di Ambiente ed energia.

Il contributo di un milione di euro, suddiviso in due annualità (500mila euro nel 2019 e 500mila nel 2020) è stato proposto dall'assessore regionale ad Ambiente ed energia, Fabio Scoccimarro, che con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico intende "non solo contribuire a rendere lo scalo regionale il primo interamente autosufficiente nel panorama internazionale, ma aggiungere anche un tassello fondamentale all'ambizioso progetto Noemix che prevede nei prossimi anni la sostituzione di 800 veicoli a combustione di proprietà di enti pubblici con 500 auto elettriche".

I provvedimenti includono inoltre lo stanziamento, per il 2020 e 2021, di 250 mila euro all'anno per contributi all'acquisto di biciclette elettriche o a "trazione muscolare", sia da parte di soggetti pubblici che di imprese, secondo una progettualità che, come spiega l'assessore, "è inclusa nella rivoluzione culturale che intendo mettere in atto nel corso del mio mandato, così da incentivare questo tipo di mobilità a impatto zero".

Anche la difesa del suolo riceverà importanti fondi di investimento per la sicurezza pubblica: 650 mila euro andranno ai Comuni per la sistemazione di frane, 3,7 milioni di euro per le opere idrauliche di manutenzioni straordinarie e la realizzazione di interventi da parte dei Consorzi di bonifica o della Regione stessa.

Sempre negli investimenti rientrano i 650 mila euro (50 mila ai privati e 600 mila ai Comuni) per la rimozione dell'amianto, necessari a fare fronte alle molte richieste giunte alla direzione Ambiente ed Energia. "In questo modo - ha spiegato Scoccimarro - nel 2019 saranno oltre 3 i milioni di euro destinati a questa importantissima finalità ambientale e sanitaria della nostra Regione".

Completa il quadro, la norma finalizzata a progettare dei "Green Energy Park" con una copertura di 300 mila euro all'anno (per il triennio 2019 - 2021). "Queste risorse - ha spiegato l'assessore - andranno ai Comuni per l'acquisto di aree e immobili da destinare alle finalità descritte dalla norma, con lo scopo avvicinare i privati, gli studenti, i professionisti e le aziende ad un modo di vivere, lavorare e consumare in modo efficiente e sano per la



L'assessore all'Ambiente ed energia del Friuli Venezia Giulia, Fabio Scoccimarro - Trieste, 24 luglio 2019 **Foto ARC**



Cronaca / Santarcangelo di Romagna

Conclusi gli interventi di manutenzione nelle vie di Montalbano

I lavori, finanziati grazie al protocollo d'intesa siglato da Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica della Romagna, hanno permesso di effettuare importanti interventi di manutenzione sulla viabilità rurale

Redazione
24 LUGLIO 2019 15:08

Sono in via di conclusione proprio in questi giorni diversi interventi di manutenzione alle strade e alle aree verdi del territorio comunale. Nella frazione di Montalbano sono terminati i lavori in ampi tratti delle vie Il Rio, Gorzano e Fornello dove sono stati effettuati il taglio e lo sfalcio della vegetazione nelle banchine stradali, la pulizia e la riprofilatura dei fossi di scolo delle acque meteoriche. Il manto stradale è stato poi livellato e risagomato mediante il riporto di materiale stabilizzato, steso e rullato. In via Permaneto, invece, è stato realizzato un nuovo collettore di scarico in calcestruzzo armato - per un tratto di 18 metri per una sezione rettangolare 120x100 centimetri - in sostituzione del manufatto esistente sottodimensionato.

I lavori, finanziati grazie al protocollo d'intesa siglato da Amministrazione comunale e Consorzio di Bonifica della Romagna, hanno permesso di effettuare importanti interventi di manutenzione sulla viabilità rurale. Una viabilità che mantiene un ruolo fondamentale sia per il sistema viario minore del territorio, sia perché garantisce collegamenti tra fondi agricoli e consente quindi un miglior sviluppo delle attività agricole.

Intanto sono in corso anche diversi interventi in alcune aree verdi della città: nell'arco di qualche giorno saranno installate nuove porte da calcio nei giardini di via De Gasperi (incrocio con viale Mazzini), e di via del Biancospino oltre che nei parchi Spina e Montanari (tra le vie Togliatti e Amendola). Altri interventi di manutenzione riguardano le panchine presenti in vicolo Amaduzzi, piazzetta Scarpellini e nei parchi di via Il Agosto e piazza Pirandello: le doghe in legno ammalorate saranno sostituite con doghe in plastica riciclata più resistenti alle intemperie. Nell'area verde a ridosso di piazza Pirandello, inoltre, sono stati completati anche i lavori per l'installazione della cartellonistica e di nuovi giochi. Riqualificazione in vista anche per le panchine di viale Mazzini: le doghe deteriorate verranno sostituite con nuove doghe in legno.

I più letti di oggi

- 1 Santarcangelo, Amazon ufficializza l'apertura del nuovo deposito: in arrivo 120 posti di lavoro
- 2 Frontale sulla Tolemaide, due motociclisti finiscono nel fosso
- 3 Baby gang scatenata aggredisce tre stranieri per rapinarli
- 4 Giornata nera per i bagnanti, tre morti sulle coste riminesi

LOTTA ALLA SICCITA', NUOVI INVASI E POTENZIAMENTO IMPIANTI, AL VIA IL MAXI PIANO DA 215 MILIONI DI E

SAN PROSPERO, MEDOLLA, MIRANDOLA, NONANTOLA, RAVARINO Nuovi invasi per la raccolta e l'accumulo di acqua; estensione ed efficientamento della rete delle condotte irrigue; potenziamento degli impianti di derivazione e sollevamento. E ancora: realizzazione di casse di espansione sia per il contenimento delle piene, sia a scopo irriguo; sostituzione di canalette a cielo aperto con tubazioni interrato a bassa pressione; messa in opera di impianti fotovoltaici galleggianti. Sono solo alcuni tra i 42 progetti pronti a partire che rientrano nel maxi-piano di investimenti da oltre 215 milioni di euro per il potenziamento e la modernizzazione delle infrastrutture irrigue al servizio dell'agricoltura emiliano-romagnola, frutto della collaborazione tra Regione e Consorzi di bonifica, che sono anche i soggetti chiamati alla realizzazione della maggior parte degli interventi. Nella Bassa si interverrà a San Prospero, Medolla, Mirandola, Nonantola e Ravarino. Il piano, il più corposo mai realizzato in Emilia-Romagna nel settore delle opere di bonifica e irrigazione, che nel giro di qualche anno permetterà di aumentare la superficie irrigua di circa 167 mila ettari, può contare su diverse linee di finanziamento nazionali e regionali per un totale di 204 milioni di euro, più la restante quota di oltre 11 milioni di euro a carico dei singoli Consorzi di bonifica e di altri Consorzi irrigui privati. In totale, oltre 215 milioni di euro. Le priorità del Piano sono due: creazione di una rete di bacini di piccole e medie dimensioni per garantire un'adeguata riserva di acqua da utilizzare per l'irrigazione dei campi in caso di grave e prolungata siccità, come purtroppo si sta verificando sempre più frequentemente a causa dei cambiamenti climatici, e il miglioramento di efficienza delle reti di distribuzione all'insegna del risparmio idrico, delle buone pratiche e della sostenibilità ambientale. Obiettivi e modalità di attuazione del piano sono stati presentati nel corso di un convegno ospitato questa mattina a Bologna, nella Terza Torre della Regione, al quale sono intervenuti il presidente Stefano Bonaccini e l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli. Tra gli invitati, tra gli altri, il presidente dell'Associazione nazionale bonifiche italiane (Anbi), Francesco Vincenzi, il segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Meuccio Berselli, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni agricole dell'Emilia-Romagna (Coldiretti, Confagricoltura e Cia). Siamo la prima regione in Italia e in Europa per numero di specialità Dop ed Ipg, ben 44- ha sottolineato Bonaccini e anche nel 2018 l'agricoltura emiliano-romagnola ha proseguito nel suo trend di crescita, facendo segnare una Produzione lorda vendibile di 4,7 miliardi di euro, mentre l'export agroalimentare ha incrementato le vendite oltreconfine a quota 6,5 miliardi di euro. Numeri importanti e in costante crescita che parlano di un settore vitale dell'economia regionale che occupa circa 70 mila addetti, tra lavoratori autonomi e dipendenti. Un comparto che fa della qualità e della sostenibilità delle produzioni i suoi asset vincenti, come testimonia anche la crescita del biologico, che ha visto salire il numero di aziende e le superfici coltivate. Va in questa direzione anche il piano sulle infrastrutture irrigue, che punta sulla massima efficienza e sul buon uso dell'acqua, in sintonia- chiude Bonaccini con quella svolta green che ci chiede l'Europa e che già rappresenta la direzione di marcia dell'azione regionale in molti settori, dall'agricoltura alle politiche per la mobilità e all'urbanistica, con l'adozione del principio del consumo di suolo a saldo zero, solo per citare qualche esempio. Una maggiore attenzione alle tematiche ambientali e la lotta ai cambiamenti climatici- ha rimarcato Caselli saranno le principali sfide che dovrà affrontare l'agricoltura nei prossimi anni, in linea con gli orientamenti della futura Politica agricola comunitaria. Il piano di modernizzazione delle infrastrutture irrigue che vede al nostro fianco come protagonisti i consorzi di bonifica si muove in questa prospettiva, offrendo risposte puntuali e concrete alle esigenze delle

imprese agricole, con progetti che da una parte puntano a soddisfare le esigenze di approvvigionamento idrico in aree dove l'acqua ancora non arriva e dall'altra guardano al risparmio e all'uso sostenibile della risorsa. Un ambito, quest'ultimo, che da tempo ci vede impegnati anche nel sostenere con finanziamenti ad hoc le ricerche e le sperimentazioni dei Gruppi operativi per l'innovazione per la messa a punto di metodi e sistemi di irrigazione più efficienti. Un piano da realizzare nei prossimi tre-quattro anni. Tutti gli interventi in programma sono esecutivi o hanno già superato lo step della progettazione definitiva e sono pertanto da considerare cantierabili, secondo un dettagliato cronoprogramma che prevede il completamento dei lavori, con scadenze differenziate, entro i prossimi tre-quattro anni. La realizzazione dei progetti comporterà un incremento della disponibilità idrica di quasi 46 milioni di metri cubi di acqua all'anno e il potenziamento e l'estensione delle derivazioni e delle opere di distribuzione a vantaggio di più di 13.100 aziende agricole, con una superficie irrigua aggiuntiva di 167 mila ettari. In merito ai finanziamenti, 188,3 milioni di euro sono il risultato della programmazione di fondi nazionali, tra Piano nazionale di sviluppo rurale (66,9), Piano straordinario invasi (46,6), Fondo per lo sviluppo e la coesione (33,8), Fondo infrastrutture strategiche (27) e Fondo investimenti finanziaria 2017 (14 milioni di euro). 15,9 milioni di euro provengono direttamente dalla Regione, di cui 13,3 come budget complessivo di due bandi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 che hanno finanziato 15 progetti, e i restanti 2,6 milioni di euro stanziati sulla legge-quadro della bonifica (n.42/1984). A questa cifra si aggiunge la quota-parte di circa 11 milioni di euro a carico dei Consorzi di bonifica e altri Consorzi privati, per un ammontare totale, appunto, di oltre 215 milioni di euro di investimenti. Gli investimenti sul territorio. Quanto agli interventi previsti, nei territori si registrano opere per 59,2 milioni in Provincia di Ravenna, poi quella di Piacenza (42,7), Modena (28,3), Reggio Emilia (25,7), Parma (25,3), Bologna (20,7), Ferrara (9) e Forlì-Cesena (1,8 milioni di euro). Infine altri 2,9 milioni riguardano progetti a cavallo tra Bologna e Ravenna. Al maxi-piano va poi aggiunto un progetto in itinere con importanti ricadute sul riminese. Si tratta di un intervento per il recupero a fini irrigui delle acque reflue del depuratore di Santa Giustina, a Rimini, sfruttando i processi fito-depurativi del sistema dei canali e degli invasi sulla sponda sinistra del fiume Marecchia. Un progetto da 6,5 milioni di euro di grande valenza ambientale per ridurre l'uso delle acque di falda che la Regione ha candidato per un finanziamento europeo nell'ambito del programma Life. Gli interventi provincia per provincia: Tabella_elenco provinciale progetti. Mi piace: Mi piace

Caricamento...

[LOTTA ALLA SICCAITA', NUOVI INVASI E POTENZIAMENTO IMPIANTI, AL VIA IL MAXI PIANO DA 215 MILIONI DI E]



HOME CRONACA POLITICA DALLE PROVINCE SPORT ON DEMAND PROGRAMMI PALINSESTO

Home > Video > Video primo piano > AQUINO: Incontro con il Consorzio di Bonifica in Comune

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

AQUINO: Incontro con il Consorzio di Bonifica in Comune

DIRETTA STREAMING

24 Luglio 2019

Decine di cittadini, ma soprattutto contribuenti, hanno affollato la sala consiliare del

comune di Aquino per una riunione con i tecnici del consorzio di bonifica Valle del Liri. Motivo del contendere le nuove bollette arrivate in questi giorni che hanno mandato su tutte le furie e i cittadini, ma anche gli amministratori locali, che sono pronti a mettere in campo le loro contromosse.

TAGS Aquino Mi piace 1

Articolo precedente

Latina – 69enne morto suicida, la nipote
Elena Santarelli pubblica la sua lettera
d'addio e lancia un appello

Prossimo articolo

ROMA: Rally Roma capitale

Articolo collegato Altro dell'autore

ROMA: Rally Roma capitale

AQUINO: Nomina Tommaso Miele

LATINA: Notte bianca



TODAY

Meteo



Meteo

Caldo, fino a venerdì bolla africana: ma nel weekend l'estate va in "stand-by"

Nel fine settimana l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un po' di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15°C su molte regioni: le previsioni meteo aggiornate



Redazione

24 LUGLIO 2019 12:44



Anziani riposano su una panchina a piazza San Carlo, Torino, 23 luglio 2019 ANSA/TINO ROMANO

Meteo "sulle montagne" russe. **Prima la fiammata, poi il brusco calo delle temperature** in concomitanza con una breve fase di maltempo. Sul nostro paese continua la fase rovente di stampo africano con temperature che tra oggi e venerdì toccheranno il picco del caldo con **valori massimi fino a 40°C**. Il gran caldo però subirà un forte ridimensionamento a partire **dal weekend**, infatti l'arrivo di un ciclone atlantico porterà un po' di refrigerio sull'Italia facendo calare le temperature anche di 15°C. Il team del sito www.iLMeteo.it avverte che i primi segnali di un cambiamento inizieranno a farsi sentire già da venerdì con i primi fenomeni temporaleschi, a carattere ancora irregolare, che interesseranno le Alpi e localmente anche qualche settore della Pianura padana.

Meteo, le previsioni per il weekend 27-28 luglio

Nella giornata di **sabato 27 luglio** le piogge e i temporali si propagheranno a tutto l'arco alpino, diventando via via più diffusi e con il rischio di fenomeni violenti anche su molte zone della Pianura padana. Tempo ancora soleggiato al Centro e al Sud.

Domenica 28 luglio il ciclone atlantico attraverserà velocemente il Nord raggiungendo in tarda serata i Balcani. Piogge e temporali oltre a colpire le regioni settentrionali interesseranno anche la Toscana fino a Firenze, il Lazio fino a Roma e poi l'Umbria e le regioni adriatiche. I fenomeni potrebbero risultare molto forti e con grandinate.

APPROFONDIMENTI

Meteo, è allarme caldo: 13 città da bollino rosso

23 luglio 2019

Meteo, arriva il picco del caldo (ma la svolta è vicina)

23 luglio 2019

Meteo, l'ondata di calore bussa alla porta: tutte le città con la "febbre a 40"

22 luglio 2019

Meteo, quando torna il caldo (quello vero): luglio finisce con una "fiammata"

18 luglio 2019

I più letti oggi

- 1 [Meteo, arriva il picco del caldo \(ma la svolta è vicina\)](#)
- 2 [Meteo, è allarme caldo: 13 città da bollino rosso](#)
- 3 [Caldo, fino a venerdì bolla africana: ma nel weekend l'estate va in "stand-by"](#)

Notizie Popolari

[Meteo, arriva il picco del caldo \(ma la svolta è vicina\)](#)

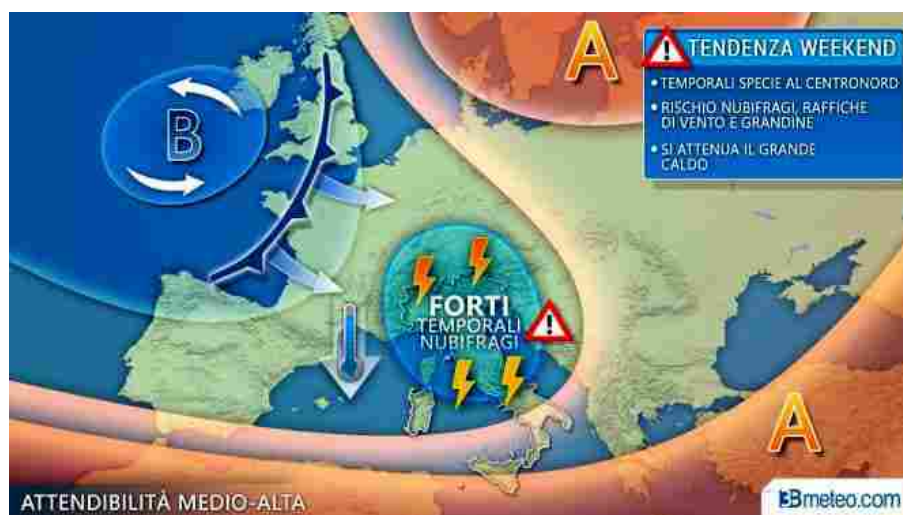
[Meteo, è allarme caldo: 13 città da bollino rosso](#)
[Meteo, è allarme caldo: 13 città da bollino rosso](#)

[Meteo, l'ondata di calore bussa alla porta: tutte le città con la "febbre a 40"](#)

[Meteo, quando torna il caldo \(quello vero\): luglio finisce con una "fiammata"](#)

Gli esperti del sito www.iLMeteo.it comunicano che durante il passaggio del ciclone e in presenza delle precipitazioni le temperature subiranno una forte diminuzione, addirittura fino a 15°C in meno rispetto a questi giorni; i valori massimi infatti a stento saliranno oltre i 24-25°C al Nord e in Toscana.

Anche secondo 3bmeteo.com la pressione sul Mediterraneo centrale e sull'Italia comincerà a scendere già nella giornata di **venerdì**, ciò favorirà la formazione dei **primi temporali di calore sulle Alpi e lungo l'Appennino** e i fenomeni potranno essere localmente di forte intensità. Con l'arrivo del fronte atlantico poi il calo barico sarà più netto e i contrasti tra l'aria fresca oceanica in arrivo e quella africana preesistente porteranno **diffuso maltempo**, Sabato su una parte del Nord e poi tra sabato sera e domenica su mezza Italia. **Attesi rovesci e temporali anche di forte intensità** e sarà concreto il rischio di **nubifragi** e di **grandine** associata ai temporali (attendibilità medio alta).



Caldo, Uecoop: "Rischio malori per 50mila senzateetto"

Oltre 50mila senza tetto sui marciapiedi, nelle stazioni e sotto i portici delle città italiane stanno affrontando all'aperto sotto il sole o con ripari precari l'ondata di caldo africano che sta investendo l'Italia e i principali centri urbani, dove si trova **la maggior parte di chi vive per strada**. E' l'allarme lanciato da **Uecoop**, l'Unione europea delle cooperative, in relazione al picco delle temperature di 40 gradi previste in questi giorni. L'assedio dell'afa sta creando una situazione ad alto rischio per chi non ha una casa o un rifugio - sottolinea Uecoop - dai clochard anziani ai ragazzi sbandati fino ai disoccupati senza aiuti e reti familiari che non hanno le risorse per pagarsi una abitazione o per vivere in ambienti climatizzati.

Una fascia di disagio sociale che vede **gli anziani fra i più esposti ai colpi di calore** visto che hanno un sistema di termoregolazione meno efficiente e sono quindi più deboli rispetto a fenomeni di ipertermia, evidenzia Uecoop su dati del Dipartimento della Protezione Civile per la prevenzione ondate di calore.

Inoltre la condizione di maggior rischio per gli effetti del caldo viene aggravata

- spiega Uecoop - dalla solitudine e dal basso reddito. E in grandi centri urbani, come Milano, Roma, Torino e Bologna, l'incremento del rischio malori - conclude Uecoop - raggiunge il 50% per i soggetti con più di 85 anni e per vedovi, separati e divorziati.

Riserve idriche, la situazione in Italia: "Sotto controllo"

Di fronte al caldo torrido di questa settimana, **il sistema idrico italiano sta rispondendo in maniera adeguata**, esaudendo le richieste per usi umano, agricolo e produttivo (forte innalzamento nei consumi di energia anche idroelettrica per il condizionamento degli ambienti); va, comunque, segnalata la repentina discesa dei livelli dei grandi bacini settentrionali con i laghi di Como e di Iseo, abbondantemente al di sotto della media stagionale. Analogamente sta succedendo per il lago di Bracciano a servizio della città di Roma così come per gli invasi di Puglia, Calabria e Sicilia, le cui disponibilità idriche sono comunque superiori a quelle dello scorso anno. Diversamente va in Basilicata, dove mancano all'appello oltre 76 milioni di metri cubi ed in Sardegna (- 92 milioni di metri cubi); anche in Emilia Romagna, la situazione idrica è deficitaria seppur lievemente: nei bacini piacentini mancano un paio di milioni di metri cubi.

Per quanto riguarda i fiumi: **il Po ha una portata inferiore alla media stagionale**, ma superiore a quella dello scorso anno; l'Adige è fortemente condizionato dai rilasci da monte, ma la sua portata è largamente superiore a quella delle stagioni siccitose 2015 e 2017. In Piemonte il Tanaro ha più acqua dello scorso anno, diversamente però da Dora Baltea e Stura di Lanzo. In Emilia Romagna sia i fiumi Savio che Secchia sono in linea con la media stagionale e con portate superiori allo scorso anno.

“Sostanzialmente - commenta **Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - la situazione, nonostante le precipitazioni violente ma idricamente scarse di questo periodo, è sotto controllo a dimostrazione della necessità di un'attenta regia a contemperare le diverse esigenze, nel rispetto delle priorità di legge, di fronte ai cambiamenti climatici.”

LEGGI ANCHE

■ **Meteo, è allarme caldo: 13 città da bollino rosso**

Versiliatoday
Il quotidiano del giorno prima

Cerca

Cerca

News ▾

Politica ▾

Eventi ▾

Sport ▾

Life Style ▾

Cercalavoro

Meteo Versilia

Cronaca Toscana

Canale Fillungo a Camaiore, il Consorzio si fa carico della progettazione: l'Ente consortile stanZIA i 60mila euro



di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 23/07/2019 at 17:24.

Il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha stanziato 60mila euro per completare la fase di progettazione delle opere di adeguamento del canale Fillungo, nella zona di Capezzano Pianore comune di Camaiore. La cifra è stata approvata dall'Assemblea consortile durante la riunione di ieri (lunedì 22 luglio) su proposta del presidente Ismaele

I più letti di oggi

- 1 Tragedia in mare a Fiumetto, muore in acqua affogato
- 2 L'addio al Carnevale di Viareggio di Ondina
- 3 Boato nella notte, esplode un magazzino edile: forse...

Ridolfi; l'assemblea ha destinato infatti parte degli utili di bilancio, approvati proprio durante la seduta, a questo intervento progettuale volto a tutelare e prevenire il rischio idraulico e idrogeologico nella frazione camaiorese. L'iter, dopo la fase di progettazione che quindi viene avviata, prevede la richiesta alla Regione Toscana per accedere al finanziamento per questi lavori di natura straordinaria: la primissima stima, parla di una necessità economica per realizzare i cantieri pari a circa un milione e 300mila euro. Il corso d'acqua Fillungo, appartenente al reticolo di gestione e di acque basse della bonifica del Baccatoio, è stato oggetto di varie esondazioni e rischio di allagamenti negli ultimi anni a causa della sua insufficienza dimensionale. I futuri adeguamenti interesseranno la difesa spondale e la messa in sicurezza delle arginature nel tratto compreso tra via Olivella e via del Fiaschetto sia con massi naturali sia con scatolari in cemento armato.

"Qualche settimana fa, insieme al sindaco di Camaio Del Dotto, abbiamo inviato alla Regione una lettera, richiedendo un finanziamento proprio per la progettazione degli interventi sul Canale Fillungo – ricorda il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** – Adesso ho proposto all'assemblea consortile questo ulteriore passo: è l'Ente consortile a farsi carico dell'onore finanziario per la progettazione. L'intervento, infatti, a nostro avviso manifesta caratteristiche di rilevanza ed urgenza tali, da richiedere un'ulteriore velocizzazione dell'iter. Come ho chiarito durante l'assemblea, una volta completata la fase progettuale, l'Ente consortile sarà immediatamente pronto a garantire il cofinanziamento che sarà necessario, al fine di realizzare concretamente l'opera: vogliamo infatti creare nei tempi più brevi possibili tutte le condizioni necessarie per cantierare i lavori, e partire un secondo dopo che la Regione avrà stanziato le risorse".

Si conferma, quindi, la particolare attenzione del Consorzio per Camaio. "Tra i progetti per quest'area, a cui dedichiamo la necessaria cura – sottolinea Ridolfi – Ricordo che abbiamo stabilito lo stanziamento dell'Ente consortile, per 130mila euro, come quota di cofinanziamento per l'adeguamento del canale Trebbiano, fra via Mincio e via Macchia Monteggorini, a Lido di Camaio".

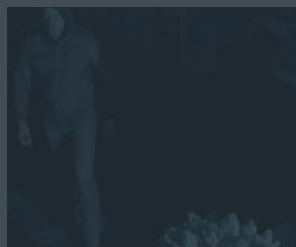
(Visitato 41 volte, 9 visite oggi)



Articoli Correlati:

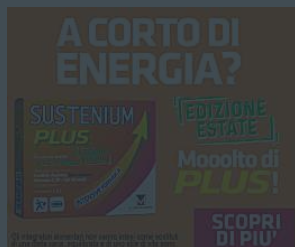
Nessun articolo correlato.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ladri in casa. Ecco come difenderti al 100%, e a Luglio risparmi 400€

Antifurto Verisure



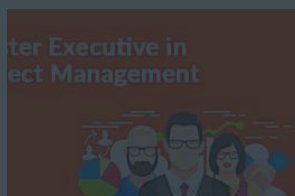
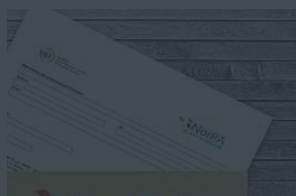
A corto di energia? Prova Sustenium Plus estate.

Sustenium | Integratore



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Forge of Empires - Free Online Game



4 Fatture false per 17 milioni di euro, arrestato gestore di...

5 Aggredita a Torre del Lago mentre era in auto col bimbo:...

I più letti questa Settimana

1 Eventi in Toscana

2 Blocco autostrada a Genova: Come raggiungere Savona e la...

3 Versilia allagata, le foto (Viareggio allagata)

4 Calendario Eventi di Oggi

5 Semi di zucca per curare la prostata ingrossata. Da Uomo a...

VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

CRONACA

AMBIENTE E SALUTE

ATTUALITÀ

CULTURA

ECONOMIA

POLITICA

SPORT

TERRITORIO

DIRITTI

FOTO E VIDEO

ULTIME

24/07/2019 | ACCORDO DEL GRUPPO MEDNAV CON LE BANCHE A SOSTEGNO DEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

CERCA ...

HOME

TERRITORIO

VENEZIA

Con “WebApp” la Città metropolitana a portata di smartphone

TOPICS: Comune Di Venezia Venezia

POSTED BY: REDAZIONE 23/07/2019

La Città metropolitana a portata di smartphone grazie a “WebMapp”, un’applicazione digitale pensata per residenti e turisti, studiata e realizzata assieme ai Comuni del territorio provinciale di Venezia.

L’app, sviluppata in house dalla Città metropolitana di Venezia per dispositivi mobili Android e IOS, è disponibile in download dai rispettivi Google play store e AppleStore. Il progetto ha coinvolto direttamente i singoli Comuni del territorio metropolitano, che hanno collaborato attivamente alla raccolta e all’assemblaggio delle informazioni che sono state poi inserite nell’Applicazione.

Sono 41 su 44 i Comuni metropolitani per ora coinvolti direttamente nel progetto, che ha previsto 23 sessioni formative con il personale comunale, coinvolto 206 tecnici, più di 40 studenti in alternanza scuola/lavoro e 6 Amministrazioni che collaborano (Regione Veneto, Consorzi di bonifica, Vigili del Fuoco). L’app, realizzata in due lingue, italiano ed inglese, è gratuita ed è stata pensata come strumento che integra carta e sistemi digitali, indirizzato ai cittadini, ai turisti ed agli operatori per ricercare informazioni geolocalizzate del territorio della Città metropolitana di Venezia in maniera dinamica, semplice e immediata. Su questa cartografia si sviluppano altri 7 progetti (piani delle acque, piani protezione civile, geoportale nazionale, limitazioni del traffico, progetto piste ciclabili, sottoservizi).



FORSE TI PUÒ INTERESSARE:

L’assessore De Martin al convegno “Venezia. La sfida...”
La Protezione civile comunale testa nuove tecnologie...
Oggi all’M9 presentati i risultati del primo anno...

FOLLOW ON FACEBOOK

CERCA ...

Le informazioni sono state raccolte tramite un'unica piattaforma digitale condivisa in un unico database delle informazioni, geolocalizzate di ciascun ente e implementato in maniera trasparente e guidata dai referenti dei Comuni e della Città Metropolitana. Ad oggi i dati presenti nel sistema sono oltre 800mila, ma l'utente può interagire con l'app inviando al back office di Città metropolitana di Venezia, per ogni area tematica, segnalazioni, foto e immagini per contribuire ad arricchire il sistema.

L'applicazione, in continuo aggiornamento, presenta dei pulsanti tematici che consentono di accedere alla rappresentazione cartografica del territorio, e, tramite specifiche legende organizzate per gruppi tematici omogenei (Turismo; Mobilità; Salute e ambiente; Sicurezza; Società civile; Amici della bici), alle informazioni georeferenziate.

Oltre ai pulsanti tematici illustrati, ogni segnalazione può essere corredata dalle coordinate del punto da segnalare. Un apposito pulsante rimanda infine al link del contributo di accesso a Venezia. I tragitti degli itinerari cicloturistici che si evidenziano selezionandoli, per esempio, sono corredati da punti di interesse, con relative foto ed informazioni, e da informazioni utili per il ciclista sui luoghi presenti nel raggio di 500 metri dal percorso selezionato. L'utente può infine inserire anche propri percorsi ciclistici cliccando il punto di partenza e quello di arrivo, e richiedere al sistema le informazioni di dettaglio relative al proprio percorso.

L'applicazione è arricchita da un pulsante che consente la geolocalizzazione dell'utente e da un sistema di ricerca di indirizzi. Le informazioni trattate dall'applicazione sono accessibili anche da browser all'indirizzo <https://webgis.cittametropolitana.ve.it/webmapp>. Dal flyer cartaceo, inoltre, che verrà distribuito in punti informativi, alberghi e luoghi di transito del territorio metropolitano, è possibile accedere alle singole aree tematiche utilizzando, in alternativa all'app, il QR-CODE.

Venezia, 23 luglio 2019

(Comune di Venezia)

Vedi anche:



24/07/2019

Lavoro – Bartelle (IIC), Guarda (CpV) e Ruzzante (LeU): “Dossier ‘L’occupazione maschile e femminile in Veneto 2016-17’: parità di genere, un miraggio: lo aveva già detto Save The Children e c’è una nostra mozione che attende dal 10 maggio”



24/07/2019

Autonomia – Rizzotto (ZP): “Meglio tardi che mai, i 5 stelle Veneti; ora tocca ai ministri grillini mettere fino a questo spettacolo indecente”



24/07/2019

ERP – Ruzzante (LeU), Bartelle (IIC), Guarda (CpV): “La Lega aumenta del 300% gli affitti delle case popolari, ma regala 2 mila euro all’anno ai parlamentari. Chiesta audizione dell’assessore Lanzarin in Seconda Commissione”



24/07/2019

Aree protette – Sinigaglia (PD): “Sul degrado del Parco Colli l’assessore Bottacin è andato fuori tema. Mi aspettavo una risposta da Corazzari, forse è troppo preso dal nuovo ruolo di consigliere di opposizione a Rovigo”



24/07/2019

Sanità – Bigon (PD): “Malcesine, interrogazione del PD: mancano troppi posti letto, la Regione applichi integralmente quanto previsto dalle schede ospedaliere”

META

Accedi